

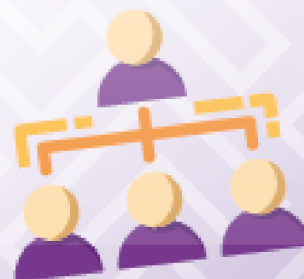


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 NOVARA

NOMM188009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 NOVARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **664** del **21/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 85** Attività di FAD
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

101 Valutazione degli apprendimenti

103 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

109 Aspetti generali

123 Modello organizzativo

132 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

133 Reti e Convenzioni attivate

140 Piano di formazione del personale docente

145 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA 1 NOVARA E IL SUO CONTESTO

Il Centro Per L'istruzione degli Adulti

Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il CPIA è un'Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali;
- percorsi di secondo livello in rete con gli Istituti scolastici Superiori.

La Scuola e il Territorio

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Novara e VCO, con sede a Novara in Via Aquileia n.1, è un'istituzione scolastica pubblica del MIUR nata nell'anno scolastico 2014/2015 dall'unione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) presenti sul territorio della suddetta provincia: CTP Fornara Ossola di Novara, CTP di Trecate, CTP di Borgomanero.

Nell'anno scolastico 2015/2016, si è aggregato anche il CTP d della provincia del Verbano – Cusio –



Ossola, con punti di erogazione del servizio a Verbania, Omegna e Domodossola.

Il CPIA 1 fornisce i propri servizi anche presso le Case Circondariali di Novara e Verbania.

La provincia di Novara

Grazie alla sua posizione geografica e alla presenza simultanea di una pluralità di modelli di sviluppo locali, che perseguono attivamente gli obiettivi socio economici nazionali ed europei sempre in via di ridefinizione, la provincia di Novara occupa in questo periodo una posizione economica e sociale molto rilevante sia in ambito regionale che nazionale. Tutta la provincia ha nel tempo sperimentato percorsi di sviluppo, tra loro complementari, integrati all'organizzazione del territorio, dando vita ad una continua e costante crescita dell'intera area territoriale. Grazie all'ottima posizione logistica, rispetto alla rete autostradale, ferroviaria e al vicino aeroporto internazionale della Malpensa, la città capoluogo è, nel tempo, diventata un centro urbano di importanza rilevante, in grado di stabilire significative reti di connessioni economiche e sociali con le province confinanti di Vercelli, Varese, Pavia, VCO e con le regioni circostanti. La città di Novara incide per circa un terzo sul totale della popolazione della provincia e concentra le principali funzioni di servizio sulla grande impresa pubblica e privata. I settori industriali e artigianali di maggior rilievo e specializzazione sono la chimica, il comparto alimentare, il tessile e la meccanica. L'ambiente agricolo è dominato dalle colture tradizionali risicole e cerealicole che influenzano sia il paesaggio naturalistico sia la struttura degli insediamenti urbani. È presente sul territorio anche un buon numero di allevamenti avicoli, bovini e suini. Nel nord della provincia, in una conca pianeggiante, alle pendici dei primi rilievi collinari e montuosi delle Prealpi, troviamo la città di Borgomanero. Questa rappresenta il secondo centro abitativo più importante della provincia sia dal punto di vista demografico che economico. È caratterizzata da una forte presenza di insediamenti commerciali, con numerose aziende che hanno costituito alla soglia degli anni '90 un distretto industriale specifico contraddistinto dalla presenza di imprese specializzate nel segmento della filiera produttiva della rubinetteria, quest'ultima fortemente orientata all'esportazione e all'articolazione della produzione a lungo raggio. La presenza di imprese leader e di una fitta rete di unità locali di piccole e medie dimensioni hanno permesso anche lo sviluppo del campo economico manifatturiero e dell'impresa artigianale. In questo quadro risultano di rilevante interesse anche le aree turistiche del Lago d'Orta, del Mottarone e della sponda piemontese del lago Maggiore in quel di Arona. La restante parte territoriale della provincia è contrassegnata da comuni di piccole dimensioni con un'economia prevalentemente rurale. Le principali vie di comunicazione che innervano il territorio sono la SS 229 e la rete ferroviaria. Queste



si diramano quasi in parallelo fino a collegarsi a nord con il VCO e la direttrice del Sempione, mentre a sud con la direttrice ligure e le aree del Po. Rappresentano un vero e proprio asse di collegamento che attraversa l'intera provincia connettendo le varie aree suburbane in modo snello e fruibile per il mondo del commercio, lo sviluppo industriale, artigianale e le comunicazioni stradali con i vari centri. Complessivamente tutta la provincia si caratterizza come un'area geografica dalle spiccate caratteristiche "distrettuali", con una forte propensione all'innovazione, una notevole apertura sociale e un buon grado di dinamicità complessiva e di benessere economico.

La provincia del VCO

La provincia denominata VCO aggrega tre territori geograficamente distinti: il Verbano, il Cusio e l'Ossola. E' la provincia del Piemonte con il minor numero di abitanti. In ambito economico appartiene alla fascia delle province italiane caratterizzate dalla maggiore potenzialità di crescita poiché geograficamente occupa una zona di confine nazionale, per cui offre delle opportunità di sviluppo notevoli, molto più consistenti rispetto alla provincia di Novara. Le città più importanti sono Verbania, Omegna e Domodossola. La risorsa economica più importante per l'intera provincia è il turismo che si esprime in vari modi nelle diverse porzioni del territorio. Quest'ultimo presenta un duplice paesaggio: nella zona settentrionale è del tutto montuoso caratterizzato dalla Val dell'Ossola e dalla catena alpina con le affascinanti vallate che la separano dalla Svizzera, mentre nella parte meridionale troviamo un territorio lacustre con il Lago di Mergozzo, il Lago Maggiore con le rinomate isole Borromee ed infine il Cusio con il Lago d'Orta e l'isola di San Giulio. Da ricordare che il Verbano-Cusio raccoglie insieme circa i due terzi dei turisti stranieri che ogni anno visitano il Piemonte. Basilari sono anche le attività industriali legate alla produzione di casalinghi ad Omegna, seguiti dalle produzioni di legno, alimentari, nonché del settore estrattivo ad Ornavasso con le famose cave di marmo di Candoglia.

I bisogni del territorio

Il territorio delle due province dove opera il CPIA 1 Novara appare connotato da notevoli indici di vivacità della struttura economico-sociale e territoriale. Questa fervida attività si è dimostrata nel tempo una notevole efficace ed efficiente fonte di lavoro per gli autoctoni e un obiettivo di arrivo per nuove opportunità di lavoro. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato un incremento della dinamica demografica, rispetto ad altri centri provinciali di analoga dimensione, grazie ai tassi dei flussi d'immigrazione. Le nuove etnie di prima, seconda e terza generazione si sono ben integrate nel tessuto socio economico del territorio. Come conseguenza di tale quadro sociale si riscontra un notevole bisogno di azioni formative volte a migliorare l'organizzazione sociale e professionale dei cittadini; il CPIA 1 NOVARA - VCO si colloca come risposta a tali necessità formative. Il M.I.U.R. da qualche tempo persegue politiche di integrazione a favore del rientro in formazione per gli adulti e a



favore dei giovani in età dell'obbligo d'istruzione, inoltre collabora con il ministero degli interni per la gestione dell'integrazione e la coesione sociale per i flussi migratori. Il C.P.I.A., in questa situazione territoriale, rappresenta una delle chiavi di svolta per dispiegare le politiche sociali ed economiche, attraverso l'attivazione dei propri percorsi scolastici di alfabetizzazione funzionale, strumentale e dello sviluppo formativo delle competenze civiche degli adulti, siano essi italiani, comunitari ed extracomunitari, e anche della popolazione in età d'obbligo scolastico. Appare chiaro il ruolo decisivo che questa istituzione assume per rendere il cittadino protagonista della vita sociale attraverso l'azione formativa che si può suddividere in: ADA (Apprendimento degli adulti), EDA (Educazione degli Adulti), IDA (Istruzione degli adulti). Questi passaggi fasi sono considerati elementi fondamentali della crescita personale, culturale, sociale ed economica dei cittadini. Attraverso questo iter formativo, essi non solo possono accrescere la propria opportunità di sviluppo e di riqualificazione professionale personale, ma al tempo stesso possono migliorare e acquisire nuove competenze e conoscenze in risposta ai continui fabbisogni del territorio. Il percorso d'integrazione dei flussi migratori e le necessità socio - economiche del territorio, possono e devono essere sviluppate attraverso l'azione formativa del CPIA.

La Sicurezza

Con riferimento al D.Lgs 81/2008 la sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici. Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione di ciascun Punto di Erogazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. Sempre con riferimento al D.Lgs 81/2008 l'Istituto ha affidato l'incarico di RSPP ad un esperto esterno, ha provveduto a nominare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e controlla costantemente l'aggiornamento professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro del personale Docente e ATA.

Popolazione studentesca del CPIA



Opportunità:

Nel territorio in cui fa parte il CPIA di Novara/VCO è presente un'alta percentuale di immigranti adulti in continuo aumento, i quali hanno bisogno di imparare l'italiano (percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana) e/o di conseguire il diploma di scuola media, così come studiare il biennio delle superiori (1° livello-2° periodo didattico).

Vincoli:

La caratteristica che vincola maggiormente l'impossibilità di esito per tutti i corsisti è la loro necessità di spostamento per la ricerca di lavoro. Questo comporta spesso rinunce agli studi oppure ingressi in ritardo nell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato il CPIA presenta molte opportunità lavorative trovandosi vicino a due diversi capoluoghi di regione, nonché vicino al confine con la Svizzera. Questo ha fatto sì che ci sia stata una crescita economica del territorio e lo sviluppo di diverse industrie e una crescita del terzo settore, in modalità differenti nelle diverse realtà territoriali che copre il CPIA. Gli indicatori mostrano un tasso di disoccupazione in linea con i dati della Regione Nord-Ovest (6,5%) per Novara e inferiore ad essa per il VCO (5,9).

Vincoli:

Il vincolo principale è rappresentato dalla radicazione dei corsisti sul territorio in cui è collocato il CPIA. Molti dei corsisti devono ancora stabilizzarsi dal punto di vista lavorativo e spesso si trasferiscono fuori dal territorio per motivi di lavoro. L'offerta lavorativa si sostanzia spesso in attività spesso stagionali, saltuarie o precarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti nel CPIA sono allestiti diversamente in base alle sedi. Per la sede di Novara il laboratorio di informatica è allestito con 15 computer mentre per la sede di Borgomanero sono presenti 12 computer. Inoltre la sede di Borgomanero è una sede ospite della scuola media statale di Borgomanero (I.C. Borgomanero 1). Per le altre sedi non sono presenti laboratori di informatica. Riguardo la biblioteca, nella sede di Novara è collocata nell'aula Magna. Le aule informatiche senza dubbio soddisfano tutte le esigenze didattiche che richiedano l'utilizzo di computer per la realizzazione di progetti e attività didattiche come per esempio attraverso l'implementazione di metodologie didattiche con supporto digitale. La biblioteca soddisfa in buona misura le esigenze di alcune materie come italiano e scienze per il secondo periodo.

Vincoli:

Il CPIA non dispone di nessuna risorsa al di fuori di quelle statali. Infatti anche i progetti PON sono



finanziamenti di natura statale. Mancano aule Agorà e laboratori scientifici. Nella sede principale ad uso esclusivo, mancano scale di sicurezza esterne.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico del CPIA1 di Novara è costituito da docenti aventi prevalentemente un contratto di lavoro a tempo indeterminato, la percentuale risulta in linea con quella del Nord Ovest e costituisce un elemento di stabilità a favore della continuità didattica. L'età è compresa tra i 45 e i 54 anni, in misura maggiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, mentre risulta nettamente più bassa la percentuale di personale la cui età si attesta tra i 35 e 44 anni. Sembrerebbe legato al pensionamento di parte del personale. Sono, poi, più di 5 gli anni di servizio svolti presso il CPIA, in misura minore rispetto alla media regionale e nazionale, mentre è nettamente maggiore la permanenza tra i 3 e i 5 anni del personale, rispetto alle medie di riferimento. I docenti sono stati formati, con corsi erogati direttamente dal CPIA, alla certificazione CELI, alla normativa sull'inclusione e con corsi regionali, alla certificazione DITALS I e II. Vi sono insegnanti con certificazioni linguistiche e competenze informatiche. Ciò costituisce una risorsa attiva o comunque attivabile. Del personale ATA i collaboratori scolastici vantano una continuità di più di 5 anni nell'Istituto, positivo per la continuità delle relazioni nel sistema. Nel personale di segreteria sono minori invece le permanenze di lungo periodo, però compensate dalla presenza più lunga della DSGA. Per l'inclusione vi è la commissione GLI e il referente inclusione.

Vincoli:

Nel sistema scuola, per garantire un movimento fluido e adattivo, è necessaria una sicura adesione al cambiamento. La presenza di figure di sistema che valorizzino le risorse da tempo presenti, ma che al contempo ne guidino le dinamiche, evitandone una rigida riproposizione adattiva, costituisce la cifra su cui puntare. Attualmente mancano le figure dedicate alla comunicazione e all'autonomia, ciò potrebbe costituire un vincolo da superare.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è composta da un'alta percentuale di immigranti adulti (dai 16 anni in su) in continuo aumento, i quali hanno bisogno di imparare l'italiano (percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana) fino al conseguimento della certificazione A2 e/o B1, di conseguire il diploma di scuola media, oppure di terminare il percorso di studi del biennio delle superiori (1° livello-2° periodo didattico), presso il nostro CPIA.

Vincoli:

Nel territorio dove è situato il CPIA sono presenti stranieri in attesa del rilascio del permesso di soggiorno. Prevalentemente sono alla ricerca di lavoro e della stabilità familiare. La caratteristica che



vincola maggiormente l'esito positivo per tutti i corsisti è la loro necessità di spostamento alla ricerca di lavoro. Questo comporta spesso rinunce agli studi oppure ingressi in ritardo nell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è situato il CPIA di Novara presenta una società molto eterogenea, consolidata negli anni da stranieri lavoratori presso le aziende presenti sul territorio. La presenza di nuove aziende ha fatto sì che ci sia stata una crescita economica del territorio e lo sviluppo di diverse industrie. Gli indicatori mostrano un tasso di disoccupazione in linea con i dati della Regione Nord-Ovest (4,8%) per Novara e inferiore ad essa per il VCO. I centri di formazione professionale offrono l'opportunità ai corsisti del CPIA che hanno conseguito il diploma del primo ciclo di istruzione di poter ottenere la qualifica professionale.

Vincoli:

Per gli adulti lavoratori il vincolo principale riguarda la tipologia di contratto di lavoro spesso stagionale o precario, che li obbliga a spostarsi e spesso a interrompere la frequenza del CPIA. In forma analoga i minorenni accolti in comunità, una volta raggiunta la maggiore età, si spostano alla ricerca di lavoro. In tutte queste condizioni la mancanza di stabilità rappresenta un vincolo per il successo scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA ha una unica sede ad uso esclusivo, la sede centrale di Novara, tutti gli altri punti di erogazione del servizio sulle due provincie sono ospitati in istituti comprensivi, a volte con spazi ad uso esclusivo, altre con spazi condivisi. Per questa ragione gli spazi e le dotazioni presenti nel CPIA sono allestiti diversamente in base alle sedi. Nella sede centrale di Novara è presente un laboratorio di informatica, allestito con 15 computer; sono stati acquistati laboratori linguistici mobili; è presente un'aula immersiva; è presente una biblioteca allestita nell'aula Magna; nella sede di Borgomanero sono presenti 12 computer, ma essendo il CPIA ospite della scuola media statale di Borgomanero (I.C. Borgomanero 1) l'uso del laboratorio non è esclusivo. Nelle altre sedi non sono presenti laboratori. Le aule informatiche senza dubbio soddisfano tutte le esigenze didattiche che richiedano l'utilizzo di computer per la realizzazione di progetti e attività didattiche attraverso l'implementazione di metodologie didattiche con supporto digitale. La biblioteca soddisfa in buona misura le esigenze delle discipline afferenti agli insegnamenti del primo livello secondo periodo didattico.

Vincoli:

Il vincolo principale riguarda i punti di erogazione del CPIA in strutture condivise, in cui non è



possibile utilizzare o realizzare tutti gli spazi di cui si avrebbe bisogno. La carenza di spazi fisici in tutte le sedi, anche quella centrale, non consente di soddisfare tutte le domande di iscrizione nei percorsi di studi di alfabetizzazione o primo livello. Il CPIA non dispone di risorse al di fuori di quelle statali, anche tutti gli allestimenti degli spazi sono stati realizzati con progetti PON e PNRR. Mancano aule Agorà e laboratori scientifici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel CPIA di Novara/VCO l'81,8% dei docenti ha contratto a tempo indeterminato, contro il 71,9% della regione Piemonte e il 75,8% a livello nazionale. Inoltre nel CPIA di Novara/VCO il 53,8% dei docenti ha più di 5 anni di servizio presso il CPIA di Novara/VCO un ulteriore 20% è in servizio presso il Cpia da almeno tre anni, pur se l'età dei 50% dei docenti con contratto a tempo indeterminato è superiore ai 54 anni e solo l'11% ha un'età inferiore ai 35 anni, il corpo docente risulta stabile e capace di offrire continuità al servizio. I docenti sono stati formati, con corsi erogati direttamente dal CPIA, alla certificazione CELI, alla normativa sull'inclusione e con corsi regionali, alla certificazione DITALS I e II. Vi sono insegnanti con certificazioni linguistiche e competenze informatiche. Ciò costituisce una risorsa attiva o comunque attivabile. Del personale ATA i collaboratori scolastici vantano una continuità di più di 5 anni nell'Istituto, positivo per la continuità delle relazioni nel sistema. Nel personale di segreteria sono minori invece le permanenze di lungo periodo, però compensate dalla presenza più lunga della DSGA. Per quanto attiene l'inclusione la commissione GLI e il referente inclusione sono attenti alle esigenze dell'istituzione e dei singoli studenti

Vincoli:

L'innovazione scolastica richiede un delicato equilibrio tra memoria e futuro. Per muoversi in modo fluido, il sistema deve puntare su figure strategiche che non si limitino a gestire l'esistente, ma che agiscano come catalizzatori del cambiamento. L'obiettivo è trasformare l'adattamento in un'evoluzione reale, evitando che le vecchie abitudini vengano semplicemente 'riproposte' in nuove vesti. La criticità maggiore per tale realizzazione è legata alla mancanza di figure dedicate alla comunicazione e all'autonomia



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	NOMM188009
Indirizzo	VIA AQUILEIA 1 - 28100 NOVARA
Telefono	0321431020
Email	NOMM188009@istruzione.it
Pec	NOMM188009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpianovara.it

Plessi

C.T.P. DI BORGOMANERO (PLESSO)

Codice	NOCT703008
Indirizzo	VIALE DANTE, 13 BORGOMANERO 28021 BORGOMANERO

C.T.P. DI NOVARA (PLESSO)

Codice	NOCT704004
Indirizzo	VIA AQUILEIA, 1 NOVARA 28100 NOVARA

CTP SEDE DI TRECATE (PLESSO)

Codice	NOCT70500X
Indirizzo	VIA DORIA, 3 TRECATE 28069 TRECATE



SCUOLA CARCERARIA NOVARA (PLESSO)

Codice	NOMM70401B
Indirizzo	VIA SFORZESCA NOVARA 28100 NOVARA
Totale Alunni	17

C.T.P. DI OMEGNA (PLESSO)

Codice	VBCT70100L
Indirizzo	VIA DE AMICIS N. 72 OMEGNA 28887 OMEGNA

C.T.P. DI DOMODOSSOLA (PLESSO)

Codice	VBCT70200C
Indirizzo	VIA TERRACINI N. 23 DOMODOSSOLA 28845 DOMODOSSOLA

C.T.P. DI VERBANIA (PLESSO)

Codice	VBCT703008
Indirizzo	VIA REPUBBLICA N. 6 VERBANIA-TROBASO 28923 VERBANIA

CARCERE SCUOLA ELEMENTARE (PLESSO)

Codice	VBEE70301L
Indirizzo	VIA CASTELLI N. 8 PALLANZA 28922 VERBANIA
Totale Alunni	7

CARCERE SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Codice	VBMM70301G
Indirizzo	VIA CASTELLI N. 8 PALLANZA 28922 VERBANIA



Approfondimento

Sedi di erogazione del servizio

Il CPIA 1 Novara/VCO ha la sede centrale in Via Aquileia 1: tale sede, che è anche punto di erogazione del servizio, è utilizzata esclusivamente dall'Istituto. Le altre sedi sono ospitate presso Istituti Comprensivi o strutture in convenzione con altri enti.

Sedi di erogazione	Comune	Indirizzo
Sede Centrale	Novara	Via Aquileia, 1
c/o scuola secondaria di I grado	Borgomanero	Viale Dante, 13
c/o scuola secondaria di I grado "G. Cassano"	Trecate	Via Mezzano, 41
c/o I.C. Beltrami	Omegna	Via De Amicis, 7
c/o IC Rina Monti Stella – plesso "Rodari"	Pallanza (VB)	Via delle Caserme, 12
c/o Scuola Secondaria di I grado	Domodossola	Via Terracini, 23
c/o Casa Circondariale di Novara	Novara	Via Sforzesca, 49
c/o Casa Circondariale di Verbania	Verbania	Via Castelli, 8

Per tutti i punti di erogazione del servizio gli indirizzi di posta elettronica e il sito web sono i seguenti:



sito web: www.cpianovara.edu.it

Posta elettronica: nomm188009@istruzione.it

Posta elettronica certificata: nomm188009@pec.istruzione.it

Sedi didattiche di Scuola Secondaria di II Grado con percorsi per adulti

Istituto Superiore

Comune Sito web

Istituto Tecnico Economico Mossotti

Novara www.mossotti.it

Istituto Tecnico Industriale Omar

Novara www.itiomar.it

Liceo delle scienze umane Bellini

Novara www.liceobellini.edu.it

I.I.S. "G. Bonfantini"

Novara www.bonfantini.it

Istituto Professionale di Stato "G.Ravizza" Novara www.ipsravizza.it

I.I.S "Dalla Chiesa Spinelli"

Omegna www.dallachiesaspinelli.edu.it/

La Scuola in Carcere

La formazione degli adulti è focalizzata sulla centralità dell'individuo come soggetto attivo nel processo di apprendimento, superando la visione nozionistica delle conoscenze e concentrandosi sulle competenze e, all'interno di contesti poco stimolanti come il carcere, diventa realizzazione di momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale e non solo di acquisizione di competenze e di saperi. Non è possibile, quindi, svolgere, all'interno dei corsi scolastici, un programma annuale generale, ritenendo



maggiormente efficace un'offerta formativa caratterizzata da percorsi flessibili e brevi, raccordabili tra loro e fortemente personalizzati, centrati sulla problematicità delle situazioni reali. In questo contesto educativo, tendenzialmente "destrutturato", l'attenzione didattica è (e deve necessariamente essere) focalizzata sulla metodologia: le attività possono essere gestite con maggiore efficacia se vengono realizzate in forma laboratoriale, prevedendo attività trasversali di raccordo tra le discipline. Fondamentale, in quest'ottica, la sinergia e la collaborazione con l'istituzione, le associazioni, le organizzazioni operanti sul territorio e nella struttura carceraria.

In sintesi, la scuola, attraverso la propria attività, offre ai detenuti l'opportunità di:

- stimolare il bisogno di formazione permanente come scelta personale (area della motivazione),
- sviluppare capacità di riflessione, stima di sé e progettualità (area del progetto di sé),
- acquisire nuove conoscenze e nuove competenze che consentano la lettura e la decodificazione dei diversi linguaggi (area cognitiva),
- favorire la capacità di dialogo e di relazione efficace (area della socialità).

[Atto di indirizzo 29/09/2021 \(link\)](#)

[Integrazione all'Atto di indirizzo \(link\)](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2	2
	Informatica	2	2
	Linguistico	2	2
Aule	Magna	2	2
	Immersaiva	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45	45

Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Informatica		2
Multimediale		1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori 37

La sede centrale di Novara utilizza una connessione internet con WiFi in fibra ottica nelle classi, negli uffici amministrativi, nel laboratorio; tutte le aule, compresa l'aula magna, sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale o Monitor Interattivi.

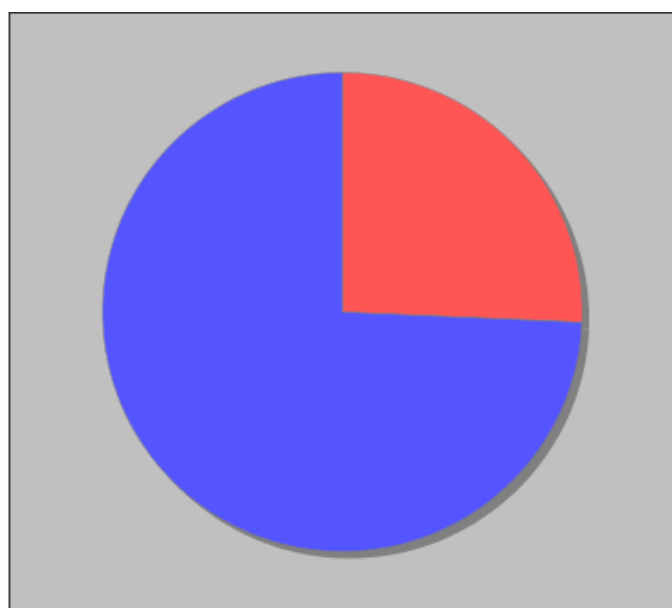
La sede associata di Borgomanero ha LIM in tutte le aule; l'ufficio amministrativo, l'aula multimediale, il laboratorio informatico sono dotati di connessione Wi-Fi.



Risorse professionali

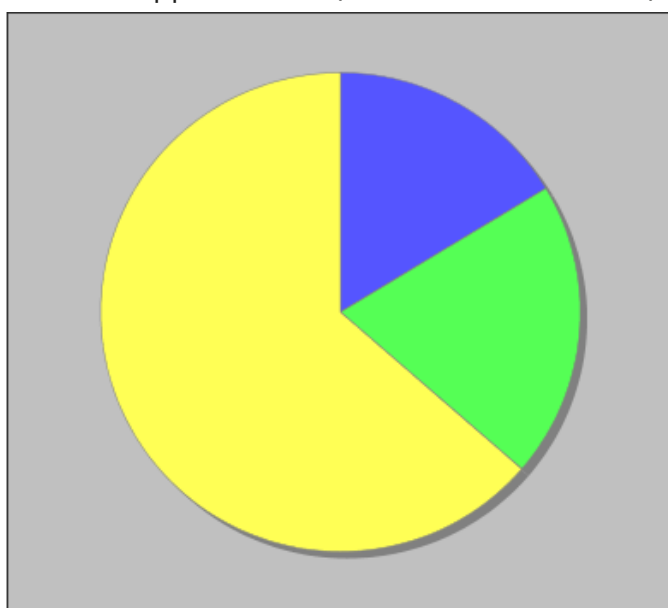
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 55

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 35

Approfondimento

Il CPIA dispone delle seguenti risorse professionali:

ORGANICO ATA

DM - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): 1

AA - Assistenti Amministrativi:



SEDE	UNITA'
Novara	3 + 1 part-time
Treccate	1 part-time
Borgomanero	1
Omegna	1
TOTALE	6

CS - Collaboratori Scolastici:

SEDE	UNITA'
Novara	5 + 1 part-time
Treccate	1 + 1 part-time
Borgomanero	3
Omegna	3
Verbania	1
Domodossola	1
TOTALE	15

PERSONALE DOCENTE

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DI UNITA' ATTIVE
Docente primaria	14
A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	1
A022 - Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di I grado	7
A023 - Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)	4
A028 - Matematica e Scienze	5



A030 - Musica nella scuola secondaria di I grado	2
A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	6
AB25 - Lingua inglese nella scuola secondaria di I grado	5
TOTALE	44



Aspetti generali

I CPIA – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti – è un' istituzione scolastica dotata di una propria autonomia organizzativa, didattica e gestionale che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità, italiana e straniera, con particolare riferimento alla lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti e nell'ambito delle azioni volte alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione per adulti.

Le scelte strategiche del CPIA sono le seguenti:

Priorità desunte dal Rav

Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Priorità 1

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Ottimizzare la gestione delle iscrizioni assolvendo tutte le richieste e riducendo l'intervallo tra adesione e avvio delle attività, senza compromettere la qualità dell'accoglienza, mantenendo elevati gli standard di servizio

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti assegnati ai corsi entro le due settimane dall'inizio; aumentare il numero dei frequentanti riducendo il più possibile le liste di attesa; elaborare test di livello, anche digitalizzati, e colloqui finalizzati alla redazione dei PFI e all'assegnazione ai gruppi di livello.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Implementare un sistema integrato di accoglienza e orientamento che utilizzi mappatura delle competenze e procedure standardizzate per la stesura di Patti Formativi Individuali (PFI).

L'obiettivo è garantire percorsi di inclusione personalizzati e un accompagnamento costante che



valorizzi il bilancio di competenze digitale e il monitoraggio dei successi formativi. Attivare azioni di supporto personalizzato per gli studenti in condizione di svantaggio, facilitando l'inclusione sociale e il raggiungimento del successo formativo attraverso il monitoraggio costante del percorso.

2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

L'obiettivo è l'efficientamento della fase di ingresso anche attraverso parte di test digitalizzata con l'implementazione di strumenti online per la valutazione delle competenze linguistiche (L2) e logico-matematiche, garantendo risultati immediati e archiviabili. Utilizzare i dati digitali per una mappatura oggettiva delle esperienze pregresse (formali, informali e non formali), accelerando la definizione del livello di ingresso.

3. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Potenziare la fase di accoglienza per orientare l'utente verso moduli di ampliamento che siano funzionali al riconoscimento di crediti nei percorsi di I o II livello.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale docente e non docente sulle metodologie didattiche inclusive e sulla gestione delle dinamiche interpersonali in contesti multiculturali.

Priorità 2

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'

Potenziare l'efficacia dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione sociale, l'occupabilità e il completamento dei profili di competenza degli adulti, riducendo la dispersione implicita.

TRAGUARDO

Garantire che gli iscritti ai moduli di ampliamento dell'OF completino il percorso con il rilascio di un'attestazione formale delle competenze acquisite, valida per il portfolio personale o per il riconoscimento di crediti formativi Incrementare la quota di utenza che frequenta almeno un modulo di ampliamento coerente con il PFI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire standard minimi di certificazione per ogni modulo di ampliamento.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche attive che favoriscano la persistenza degli adulti.

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione



Potenziare la fase di accoglienza per orientare l'utente verso moduli di ampliamento che siano funzionali al riconoscimento di crediti nei percorsi di I o II livello.

4. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Creare una procedura standardizzata sulla piattaforma di gestione del CPIA per il rilascio immediato delle attestazioni al raggiungimento della soglia di frequenza (solitamente il 70%) o al superamento di test.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale docente e non docente sulle metodologie didattiche inclusive e sulla gestione delle dinamiche interpersonali in contesti multiculturali.

Motivazione

La strategia di miglioramento dell'Istituto muove dalla consapevolezza che il successo formativo dell'adulto non dipende unicamente dalla qualità della didattica in aula, ma dalla capacità del sistema scolastico di rispondere con tempestività, flessibilità e pertinenza ai bisogni di un'utenza complessa ed eterogenea.

In quest'ottica, la revisione del processo di accoglienza e il potenziamento dell'offerta formativa non sono obiettivi disgiunti, ma due fasi consequenziali di un unico percorso di Lifelong Learning volto a contrastare la dispersione scolastica, sia esplicita che implicita.

Riconoscendo nel "tempo" una risorsa critica per l'adulto lavoratore o in cerca di occupazione, l'Istituto intende trasformare l'accoglienza da mera pratica amministrativa a primo atto pedagogico. L'efficientamento dei flussi e la digitalizzazione del bilancio di competenze rispondono all'urgenza di ridurre il lasso di tempo tra l'espressione del bisogno (iscrizione) e l'azione formativa, garantendo un inserimento rapido che preservi la motivazione iniziale. L'utilizzo di test oggettivi e standardizzati permette inoltre di costruire Patti Formativi Individuali (PFI) reali e sostenibili, fondamentali per un'inclusione sostanziale che tenga conto delle fragilità (BES, svantaggio linguistico) e valorizzi le competenze non formali pregresse.

Parallelamente, per garantire la persistenza nel percorso e prevenire l'abbandono in itinere, l'accoglienza mirata deve sfociare in un'offerta formativa percepita come immediatamente "spendibile". L'integrazione di moduli orientati all'occupabilità e la scelta di metodologie didattiche attive ed esperienziali rispondono alle specificità dell'apprendimento in età adulta (andragogia), superando la lezione frontale tradizionale. Infine, l'implementazione di un sistema di certificazione puntuale e modulare mira a offrire gratificazioni intermedie: il riconoscimento immediato delle competenze acquisite funge da potente rinforzo motivazionale, trasformando il percorso scolastico da lungo obbligo burocratico a scalata progressiva verso il reinserimento sociale e lavorativo.



AZIONI DA INTRAPRENDERE

Priorità 1

1. Ambito Organizzativo e Gestionale

Revisione del Protocollo di Accoglienza:

- Formalizzare un "Protocollo di Accoglienza Rapida" che definisca step fissi: Iscrizione □ Colloquio/Test (entro 5 gg) □ Firma PFI □ Inserimento in classe (entro 14 gg).
- Calendarizzazione predefinita delle sessioni di accoglienza (es. ogni lunedì test, ogni mercoledì colloqui) per evitare "tempi morti" e accumulo di richieste.

Task Force di Segreteria e Funzioni Strumentali:

- consolidamento del team misto (segreteria didattica + docenti accoglienza) per la gestione prioritaria delle nuove iscrizioni nei periodi di picco (settembre-ottobre e gennaio).
- Smaltimento sistematico delle liste d'attesa tramite scorrimento settimanale e riorganizzazione delle classi satura.

2. Ambito Tecnologico e Digitale

Digitalizzazione del Bilancio di Competenze e oggettività dei dati.

Implementazione Piattaforma di Testing:

- Adozione o configurazione di una piattaforma (es. Moodle, Google Workspace, piattaforme proprietarie) per la somministrazione dei test d'ingresso L2 e Logico-Matematici.
- Creazione di una "Banca Dati Item" standardizzata e graduata per livello, con correzione automatica per fornire un feedback immediato.

Automatizzazione del PFI (Patto Formativo Individuale):

- Integrazione tra i risultati del test digitale e il software gestionale per la pre-compilazione automatica della parte relativa alle competenze formali e non formali nel PFI.
- Dematerializzazione del PFI con firma digitale (o remota) per accelerare la procedura burocratica.

3-Ambito Pedagogico e dell'Inclusione



Cultura dell'Inclusione e integrazione PTOF-PAI.

Screening Precoce dei Bisogni (BES/DSA):

- Inserimento nei test d'ingresso di indicatori specifici (es. font ad alta leggibilità, item di controllo) per rilevare precocemente potenziali disturbi dell'apprendimento o situazioni di svantaggio non certificate.
- Coinvolgimento dei mediatori culturali durante la fase di accoglienza per rilevare competenze informali (esperienze lavorative pregresse nel paese d'origine) spesso non comunicate per barriere linguistiche.

Redazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) Integrato:

- Aggiornamento del PAI da parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) definendo protocolli specifici per studenti vulnerabili (NEET, adulti a bassa scolarità, utenza carceraria se presente).
- Progettazione di moduli "ponte" pre-corso per l'allineamento delle competenze di base per chi è sotto la soglia minima, evitando l'inserimento in classi troppo avanzate (prevenzione frustrazione).

4. Ambito Monitoraggio

Controllo dei tempi e della qualità del servizio.

- Monitoraggio dei Tempi di Attesa:
 - Check mensile del KPI "Tempo medio tra iscrizione e prima lezione".
 - Analisi dei casi di abbandono pre-avvio (iscritti che non si presentano mai) per capire se il ritardo burocratico ne è la causa.
- Analisi della Coerenza del PFI:
 - Verifica (dopo 1 mese) della congruità tra il livello assegnato tramite test d'ingresso e il rendimento effettivo in classe, per tarare meglio gli strumenti di testing.

Priorità 2

1. Ambito Curricolare e Orientativo

Incentivazione alla frequenza e riconoscimento crediti.

Mappatura e Co-progettazione Territoriale:

- Istituire tavoli di lavoro con gli stakeholder locali (CPI, Associazioni di categoria, Enti



locali) per individuare i fabbisogni formativi reali del territorio.

- Progettare moduli di ampliamento (es. alfabetizzazione digitale, lingue straniere settoriali, HACCP, sicurezza sul lavoro) che siano coerenti con le richieste del mercato del lavoro locale.

Integrazione dei Curricoli (Patti Formativi):

- Revisione del regolamento d'istituto per definire tabelle di conversione chiare: ogni modulo di ampliamento deve corrispondere a un preciso numero di ore/crediti riconoscibili nei percorsi di I livello (ex media) o II livello (superiori).
- Inserimento nel PFI (Patto Formativo Individuale) dei moduli di ampliamento consigliati allo studente in fase di accoglienza.

2. Ambito Gestionale e Amministrativo

Standardizzazione e Certificazione

Definizione degli Standard Minimi di Apprendimento:

- Creazione di schede modulo unificate che esplicitino per ogni corso: competenze in uscita, soglia minima di frequenza (70%) e tipologia di prova finale.
- Implementazione del Gestionale (Registro Elettronico):
 - Configurazione della piattaforma gestionale d'istituto per il tracciamento automatico delle ore di presenza nei corsi di ampliamento.
 - Attivazione della funzione di "alert" o generazione automatica dell'attestato al raggiungimento della soglia di frequenza o all'inserimento dell'esito positivo del test finale.
 - Dematerializzazione della consegna: invio automatico dell'attestato/certificazione via email allo studente o nel suo fascicolo personale digitale.

3. Ambito Didattico e Metodologico

Metodologie Attive e persistenza nel percorso.

- Formazione Docenti su Didattica Andragogica:
 - Organizzazione di workshop formativi per i docenti sulle metodologie attive: Cooperative Learning, Service Learning, Flipped Classroom e utilizzo delle tecnologie digitali per adulti.
 - Focus specifico sulla gestione di classi ad abilità differenziate (CAD).
- Riprogettazione delle UDA (Unità di Apprendimento):



- Strutturazione dei moduli di ampliamento basata su "compiti di realtà" e laboratori pratici, riducendo al minimo le lezioni frontali trasmissive.
- Creazione di materiale didattico semplificato e accessibile (anche in modalità FAD/asincrona) per supportare lo studio autonomo.

4. Ambito Monitoraggio

Controllo di gestione e feedback.

- Monitoraggio della "Dispersione in Itinere":
 - Rilevazione bimestrale dei tassi di frequenza ai moduli di ampliamento.
 - Interventi di tutoraggio mirato per i corsisti che scendono sotto la soglia di frequenza critica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/95)

Tra gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla L.107/15 si ritiene di particolare valore:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia
- Conoscenza e rispetto della legalità
- Interazione con il territorio

Attraverso questi si intende realizzare percorsi di istruzione di qualità per:

- Far acquisire saperi e competenze necessari per esercitare la cittadinanza attiva
- Affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro
- Integrarsi nella comunità territoriale
- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta
- Agevolare la crescita culturale e facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro
- Essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse

Nel programmare tali interventi di carattere didattico, metodologico e organizzativo, si mira ad ottenere, per quanto possibile, un successo formativo che debba essere perseguito anche attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento, il



riconoscimento dei crediti, oltre che formali, informali e non formali.

Per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale sarà importante:

a) Pianificare l'offerta formativa triennale coerentemente con le nuove raccomandazioni UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle linee guida sull'orientamento permanente e con gli obiettivi formativi, e sugli obiettivi (ritenuti prioritari) individuati tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015 ed in particolare:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Alfabetizzazione funzionale degli alunni;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo delle competenze digitali ed uso dei nuovi linguaggi;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

b) PIANIFICARE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) e sulla base di questi costruire il piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovrà costituire parte integrante del Piano;

c) Costruire percorsi inclusivi ed interculturali finalizzati a combattere l'emergenza e la povertà educativa del contesto di riferimento ed a valorizzare il diritto allo studio di alunni con BES;
PROMUOVERE LA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE e sulla gestione delle dinamiche interpersonali in contesti



multiculturali.

d) INTEGRARE IL PTOF CON IL PAI (piano annuale inclusione) elaborato dal GLI, gruppo lavoro inclusione e disagio, in cui verranno definite tutte le azioni, le risorse e le buone pratiche, che assicurano la diffusione di una cultura inclusiva di istituto nel rispetto delle diverse abilità di tutti, affinché ognuno con la propria identità e diversità sia risorsa per l'altro;

e) Per rafforzare le abilità multilinguistiche e interculturali di studenti e personale, la scuola **PROMUOVE ATTIVAMENTE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO E LA MOBILITÀ ALL'ESTERO**. Attraverso collaborazioni con soggetti terzi qualificati, vengono offerti laboratori specifici per gli alunni e attività di aggiornamento professionale per i docenti, sfruttando strategicamente i finanziamenti del programma Erasmus+. Tale approccio mira a integrare pienamente la dimensione internazionale nel curriculum scolastico quotidiano.

f) Incrementare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; integrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella programmazione delle attività didattiche (e amministrative) per favorire l'apprendimento attivo e **ADOPTARE UN APPOSITO REGOLAMENTO** che ne disciplini l'utilizzo etico e corretto all'interno dell'istituto;

g) Avviare una riflessione sulla valutazione in prospettiva di qualità, orientata al miglioramento e non al giudizio, finalizzata a produrre effetti migliorativi dell'apprendimento attraverso il ripensamento del numero e della tipologia delle prove, il ripensamento di **RUBRICHE DESCRITTIVE E GRADUATE, DI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE**, che garantiscano una misurazione oggettiva dei risultati in termini di competenze e consentano allo studente di migliorare il proprio apprendimento sollecitando i meccanismi di autovalutazione e consolidando l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Il CPIA nei processi organizzativi, si propone di :

- Migliorare e uniformare i processi di comunicazione interna ed esterna;
- Migliorare l'area dei servizi generali ed amministrativi attraverso la gestione uniforme di protocolli;
- Sostenere la professionalità dei docenti attraverso un piano di sviluppo professionale ed



attraverso la valorizzazione del merito.

Piano di Miglioramento

Ad inizio gennaio 2026 il Nucleo Interno di Valutazione nominato dal Dirigente Scolastico ha terminato ed è stato pubblicato il Rapporto di Autovalutazione, secondo il modello predisposto dalla piattaforma INDIRE, sulla base dei risultati dell'autovalutazione dell'atto di indirizzo del DS il CdD ha elaborato e approvato il piano di miglioramento il 28 gennaio 2026

L'introduzione del piano riflette l'esigenza di consolidare un sistema di istruzione degli adulti che sia flessibile, inclusivo e capace di integrare i processi di autovalutazione (RAV) con le azioni di miglioramento concrete, garantendo il diritto all'apprendimento permanente in contesti multiculturali e complessi.

Sul piano dell'innovazione metodologica, il documento pone al centro la personalizzazione dei percorsi attraverso il Patto Formativo Individuale (PFI), strumento essenziale per il riconoscimento dei crediti e la valorizzazione delle competenze pregresse. La didattica viene orientata verso modelli laboratoriali e modulari, supportati dall'integrazione di strumenti multimediali e dall'adozione regolamentata dell'Intelligenza Artificiale. Tale approccio è finalizzato non solo al potenziamento delle competenze linguistiche (L2) e digitali, ma anche al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, con un'attenzione specifica agli utenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alle categorie più fragili.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, il piano mira all'efficientamento dei servizi amministrativi e alla semplificazione delle procedure. Le azioni prioritarie includono l'ottimizzazione del protocollo di accoglienza, la riduzione dei tempi tra iscrizione e avvio delle attività e l'uniformazione dei processi comunicativi tra la sede centrale e i punti di erogazione del servizio. La dimensione internazionale dell'istituto viene sostenuta attraverso l'utilizzo strategico dei fondi Erasmus+ per la mobilità del personale, mentre la qualità dei processi è garantita da un piano di formazione continua per docenti e personale ATA, mirato all'aggiornamento sulle metodologie inclusive e sulla gestione delle dinamiche interpersonali in ambienti multiculturali.

Principali elementi di innovazione

Poiché i CPIA, come istituzioni scolastiche autonome, sono nati nell'A.S. 2014/2015, il Ministero ha ritenuto che avessero un'esperienza troppo limitata per procedere all'autovalutazione e perciò ufficialmente non gliel'ha richiesta. Nell'A.S. 2017 – 2018 il CPIA 1 di Novara ha comunque presentato un RAV redatto secondo il modello f@cile CAF. Nell'anno scolastico 2018 – 2019 è iniziata la stesura



del RAV secondo il modello predisposto dall'apposita piattaforma ministeriale ed è stata conclusa all'inizio dell'A.S. 2019 – 20 dal Nucleo Interno di Valutazione.

Ciò premesso, si deve subito aggiungere che i CPIA possono vantare una storia pluridecennale con un patrimonio didattico sviluppato attraverso un impegno che ha fornito idee e materiali di gran pregio per la stesura del PTOF, fatta salva la possibilità (o la necessità sancita dalla legge) di continuamente innovare e perfezionare il già fatto. A questo proposito si ricorda che i docenti del CPIA, portando avanti esperienze e pratiche avviate da anni, si muovono già da tempo nelle direzioni indicate dalla L. 107/15, con l'adozione di modalità che prevedono di lavorare su classi aperte e su gruppi di livello con una flessibilità didattica e organizzativa che caratterizza da sempre l'organizzazione degli ex CTP.

2.4.1 Reti e collaborazioni esterne .

L'interazione e l'integrazione con il territorio sono gli obiettivi caratterizzanti l'istituzione scolastica del CPIA. Per tale motivo il centro è promotore di accordi di rete che tendono a valorizzare l'azione didattica attraverso l'inclusione nella comunità sociale attiva, attenta alla ricerca dei bisogni del territorio ed aperta alla collaborazione con i soggetti socio-economici-industriali. Gli accordi sono stati siglati con:

- agenzie di formazione;
- rete CPIA Piemonte;
- enti istituzionali territoriali;
- centri di accoglienza;
- enti AFAM
- istituzioni scolastiche di II grado.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Ottimizzare la gestione delle iscrizioni assolvendo tutte le richieste e riducendo l'intervallo tra adesione e avvio delle attività, senza compromettere la qualità dell'accoglienza, mantenendo elevati gli standard di servizio

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti assegnati ai corsi entro le due settimane dall'inizio; aumentare il numero dei frequentanti riducendo il più possibile le liste di attesa; elaborare test di livello, anche digitalizzati, e colloqui finalizzati alla redazione dei PFI e all'assegnazione ai gruppi di livello.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare l'efficacia dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione sociale, l'occupabilità e il completamento dei profili di competenza degli adulti, riducendo la dispersione implicita.

Traguardo

Garantire che gli iscritti ai moduli di ampliamento dell'OF completino il percorso con il rilascio di un'attestazione formale delle competenze acquisite, valida per il portfolio personale o per il riconoscimento di crediti formativi Incrementare la quota di utenza che frequenta almeno un modulo di ampliamento coerente con il PFI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione e Inclusione nel Sistema CPIA**

Il percorso mira a consolidare l'identità del CPIA come centro di eccellenza per l'apprendimento permanente, armonizzando la gestione amministrativa con un'offerta didattica flessibile e tecnologicamente avanzata. L'itinerario strategico si focalizza sulla transizione verso modelli di valutazione orientativa, sull'integrazione etica dell'Intelligenza Artificiale e sul rafforzamento delle competenze linguistiche (L2), al fine di ridurre il gap tra l'accoglienza dell'utente e il suo effettivo successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Ottimizzare la gestione delle iscrizioni assolvendo tutte le richieste e riducendo l'intervallo tra adesione e avvio delle attività, senza compromettere la qualità dell'accoglienza, mantenendo elevati gli standard di servizio

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti assegnati ai corsi entro le due settimane dall'inizio; aumentare il numero dei frequentanti riducendo il più possibile le liste di attesa; elaborare test di livello, anche digitalizzati, e colloqui finalizzati alla redazione dei PFI e all'assegnazione ai gruppi di livello.





Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare l'efficacia dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione sociale, l'occupabilità e il completamento dei profili di competenza degli adulti, riducendo la dispersione implicita.

Traguardo

Garantire che gli iscritti ai moduli di ampliamento dell'OF completino il percorso con il rilascio di un'attestazione formale delle competenze acquisite, valida per il portfolio personale o per il riconoscimento di crediti formativi Incrementare la quota di utenza che frequenta almeno un modulo di ampliamento coerente con il PFI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Implementare un sistema integrato di accoglienza e orientamento che utilizzi mappatura delle competenze e procedure standardizzate per la stesura di Patti Formativi Individuali (PFI). L'obiettivo è garantire percorsi di inclusione personalizzati e un accompagnamento costante che valorizzi il bilancio di competenze digitale e il monitoraggio dei successi formativi. Attivare azioni di supporto personalizzato per gli studenti in condizione di svantaggio, facilitando l'inclusione sociale e il raggiungimento del successo formativo attraverso il monitoraggio costante del percorso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli



insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Ruolo delle famiglie o della comunità di accoglienza nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Valorizzazione delle risorse esistenti. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

L'obiettivo è l'efficientamento della fase di ingresso anche attraverso parte di test digitalizzata con l'implementazione di strumenti online per la valutazione delle competenze linguistiche (L2) e logico-matematiche, garantendo risultati immediati e archiviabili. Utilizzare i dati digitali per una mappatura oggettiva delle esperienze pregresse (formali, informali e non formali), accelerando la definizione del livello di ingresso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Creare una procedura standardizzata sulla piattaforma di gestione del CPIA per il rilascio immediato delle attestazioni al raggiungimento della soglia di frequenza (solitamente il 70%) o al superamento di test.

Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione



rivolta sia al personale della scuola che all'utenza.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza Smart e Orientamento Strategico

Descrizione dell'attività	Efficientamento della fase di ingresso nel CPIA attraverso l'innovazione tecnologica. L'obiettivo è trasformare l'iscrizione in un processo fluido che, partendo da test digitalizzati, porti alla definizione di un Patto Formativo Individuale (PFI) capace di valorizzare le competenze pregresse e i crediti utili per i percorsi di istruzione di I e II livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Commissione accoglienza



Risultati attesi

Contrazione dei tempi: inserimento in aula entro 14 giorni dalla domanda.

Efficacia dell'orientamento: Diminuzione del livello dei passaggi di livello "in itinere" grazie a una valutazione d'ingresso più precisa e oggettiva.

Digitalizzazione: Creazione di un database di test d'ingresso (L2 e logico-matematici) fruibile da tutte le sedi associate.

Attività prevista nel percorso: Inclusione Attiva e Successo Formativo

Descrizione dell'attività

Contrasto alla povertà educativa e sulla persistenza degli adulti nei percorsi di studio. Attraverso l'integrazione tra PTOF e PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), l'istituto implementa metodologie didattiche attive e moduli di ampliamento certificati, garantendo un supporto personalizzato agli studenti in condizione di svantaggio o con Bisogni Educativi Speciali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

GLI- FFSS inclusione

Risultati attesi

- Contrasto alla dispersione: Riduzione del 10% del tasso di abbandono precoce tra gli studenti appartenenti a fasce deboli (BES/Svantaggio).
- Inclusione Sociale: Aumento della partecipazione degli studenti stranieri ad attività extracurricolari e progetti Erasmus+

● **Percorso n° 2: Innalzamento del livello di istruzione della popolazione**

Il percorso mira ad aumentare il livello di istruzione della popolazione ed ad incrementare la continuità dopo i percorsi di studi svolti da parte della popolazione presente nel territorio del CPIA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare aspetti specifici degli accordi di rete che coinvolgono i portatori



d'interesse cioè Enti locali, Agenzie di formazione, privato sociale.

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Promuovere corsi di ampliamento dell'offerta formativa in grado di soddisfare i bisogni educativi dell'utenza del territorio.

Promuovere una maggiore comunicazione con gli altri centri ed istituzioni, per favorire un maggiore confronto.

Attività prevista nel percorso: Accordo/collaborazione con gli enti territoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	L'innalzamento del successo scolastico può avvenire con l'applicazione di due azioni fondamentali: il miglioramento



dell'ambiente di apprendimento e con la collaborazione degli enti territoriali. Per questo, il CPIA agirà per incrementare la collaborazione, l'interscambio di idee e la formazione, con gli enti presenti sul territorio. Il risultato di questa azione sarà duplice: l'aumento delle competenze di base degli studenti e il maggior successo scolastico alla fine del percorso di studi.

● **Percorso n° 3: Aumento delle competenze di base degli allievi per garantire il successo scolastico e formativo.**

Il percorso mira a ridurre la percentuale di studenti che conseguono risultati medio bassi ed ad aumentare il numero di studenti che prosegue il proprio percorso formativo. Altresì mira ad elevare il livello di istruzione, conoscenza e cultura dell'utenza media dell'istituto. Da un'altra parte, il percorso prevede l'aumento del numero di proposte formative extracurricolari in grado di consolidare le competenze formative integrali della popolazione. Il percorso promuoverà la costituzione di gruppi di lavoro trasversali ai gradi di alfabetizzazione e di primo livello per la costruzione del curriculum verticale delle discipline, anche nell'ottica di un percorso di orientamento, che agevoli la continuazione degli studi da parte dei corsisti e aumenti così il loro grado di istruzione e di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Risorse materiali: attrezzature informatiche- software didattici, materiali specifici.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-



sanitari, assistenti sociali Rafforzamento dei contatti e dei momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi livelli di istruzione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione di tutti i docenti sui temi che riguardano l'inclusività e bisogni educativi speciali.

Apportare nuove idee favorendo un maggior coordinamento e confronto all'interno di tutto il personale scolastico, docente e non docente.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza, orientamento e ambiente di apprendimento.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	L'azione di accoglienza ed orientamento promuoveranno la continuità in entrata e in uscita dei percorsi di istruzione, per questa ragione ci si attende una minore dispersione scolastica e



un aumento delle competenze acquisite.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In termini di processi educativi didattici l'Istituto ha inseguito modelli didattici che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare il proprio bisogno educativo (ovvero di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza e talento, di autorealizzazione, di appartenenza al gruppo e di socializzare), all'interno di un'ottica di che preveda l'ampliamento della formazione integrale dell'individuo discente. Altresì la formazione e l'aggiornamento dei docenti, non solo sui nuclei fondanti della propria disciplina o area disciplinare, ma anche e prevalentemente su metodologie didattiche innovative; sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in equipe. L'istituto inoltre ha optato nel riproporre l'organizzazione degli spazi e degli interventi interdisciplinari con attività che attirino la curiosità e la "voglia di imparare" attraverso progetti laboratoriali nelle diverse discipline didattiche.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il CPIA ha implementato in tutte le sue aule le lavagne interattive multimediali che permettono l'utilizzo di diverse metodologie didattiche, dalla proiezione di dispense e contenuti multimediali all'interazione e annotazioni con il pennarello digitale. Infatti, il facile utilizzo dei pennarelli colorati, degli sfondi come ad esempio le guide alla scrittura oppure strumenti geometrici rendono queste lavagne uniche nel loro genere. Inoltre, l'Istituto ha fornito le aule di chromebook e notebook che rendono possibile l'integrazione tra gli apprendimenti formali ed informali. L'Istituto si è dotato di aula immersa, stampante 3D; sistema radio su WEB; 2 laboratori linguistici mobili.



Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

progetto "Orbita", sperimentazione integrata tra istruzione e formazione regionale con gli Enti formativa

Descrizione

progetto "Orbita", sperimentazione integrata tra istruzione e formazione regionale con gli Enti formativa

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA ha implementato nell'ultimo anno il progetto ERASMUS+ per i docenti, già avviato con successo negli scorso anni scolastici e contemplerà nuovi progetti per arricchire il bagaglio conoscitivo e delle competenze del personale scolastico, ha aderito alle rete ERASMUS+ EDA del DRPI rinnovando l'adesione per i prossimi anni, estendendo così la possibilità di partecipazione anche agli studenti.

Inoltre, nei diversi gradi di istruzione sono stati effettuati incontri con enti di formazione oppure con enti esterni riconosciuti dalla comunità europea per l'attivazione di attività di apprendimento in lingua inglese su piattaforme europee.

IL CPIA partecipa alla rete RIDAP; rete CPIA Piemonte CRIA Valle D'Aosta; rete per la formazione del personale ; rete per la sicurezza;



collabora con il Conservatorio Cantelli di Novara per la formazione linguistica

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il CPIA ha implementato negli ultimi anni le nuove lavagne multimediali interattive in tutte le sue aule in sostituzione delle lavagne in ardesia e ad inchiostro. Inoltre nei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto ha optato per l'utilizzo delle nuove apparecchiature di robotica acquistate per progetti STEM. Inoltre l'Istituto ha ridimensionato gli spazi strutturali ed ha favorito l'integrazione tra l'utilizzo di libri e le nuove metodologie didattiche.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Articolazione oraria compatta

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 1-3
- Linguistici



- Artistici
- Orientamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Summer camp
- Linguistici
- Artistici
- Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: DIGITAL HORIZONS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

DIGITAL HORIZONS è un progetto lungimirante che guarda al futuro prospettando un orizzonte digitale che coinvolga a 360° la scuola proiettando studenti e personale nell'era della cittadinanza digitale. Tale proiezione passa attraverso un impattante intervento formativo che coinvolgendo tutte le figure professionali della scuola abbia consistenti ricadute sugli studenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sul territorio. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, laboratori formativi in realtà altamente innovative con sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, del personale ATA e Docente. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico nell'anno scolastico 2023-2024 e 2024 - 2025 e si concluderanno entro il 31 Settembre 2025. Sono previsti interventi diversificati per il personale docente ed ATA onde consentire il raggiungimento del target di 43 unità di personale alla citata scadenza. Gli interventi coinvolgeranno personale ATA , personale docente, DS e DSGA prevedendo anche ambiti di attività che presentano aspetti di trasversalità fra le figure professionali coinvolte. Per il personale ATA gli interventi saranno mirati alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie attraverso il potenziamento delle competenze digitali del personale interessato in ambito di, gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie, con particolare attenzione alla cybersecurity e privacy. Per DS e DSGA gli interventi formativi avranno più un taglio di avvicinare ad una leadership dell'innovazione e trasformazione digitale della scuola. Per il personale docente gli interventi formativi coinvolgeranno trasversalmente tutti gli aspetti della didattica; dalla progettazione del curriculum, alla valutazione e costruzione di ambienti di apprendimento più motivanti e incentrati sull'apprendimento significativo, in modo da sostenere la motivazione degli studenti allo studio; soprattutto in quelle discipline quali le STEM, ove maggiormente si riscontrano risultati negativi e bassa motivazione allo studio con impatto negativo sull'autostima degli studenti. Tutte le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 33.388,33

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Officina agile STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo della progettualità è quello di ampliare le competenze nei corsisti e dei docenti del CPIA, mediante innovativi strumenti digitali in modo da stimolare un nuovo apprendimento negli assi matematico e scientifico-tecnologico. Per la prima volta il CPIA di Novara-VCO si attrezzerà per svolgere attività di avvicinamento alla robotica con l'acquisto di: set di robotica educativa della LEGO® MINDSTORMS® + set di espansione, robot educativi e programmabili ROOT® in grado di muoversi anche in verticale sull'apposita lavagna magnetica e il kit robot 10 in 1 MAKEBLOCK®. I corsisti saranno coinvolti nell'assemblaggio delle stampanti 3D della FISCHERTECHNIK® con le quali potranno comprendere la struttura e il funzionamento di questi innovativi macchinari. Gli studenti potranno sperimentare l'esperienza della fotocamera a 360° usando l'applicazione che permette di selezionare e personalizzare le riprese. Il plotter da taglio compatto CRICUT JOY®, utile alla realizzazione di etichette per personalizzare oggetti, sarà un versatile strumento per aiutare i corsisti a concretizzare le loro idee usando un'apposita applicazione. I docenti di scienze potranno rendere le lezioni più coinvolgenti usando il software simulazione di Scienze scegliendo tra 17 esperienze laboratoriali. Infine, con il DRONE DJI TELLO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

EDU i corsisti impareranno a programmarlo attraverso le loro prime esperienze di coding. Grazie all'acquisto di questi materiali i corsisti adulti potranno confrontarsi ed aiutarsi imparando, attraverso strumenti scientifici e tecnologici, e migliorando le competenze sempre più varie richieste dal mondo in cui viviamo. I docenti saranno inoltre stimolati a misurarsi con nuovi strumenti e metodologie di insegnamento e apprendimento finalizzate a promuovere iniziative che incoraggino una partecipazione e collaborazione attiva tra adulti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

● Progetto: MY SPACE - NOVASCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

L'azione offre un'opportunità unica per il rinnovamento degli ambienti e della pratica didattica della nostra scuola. Come da linee guida, si è deciso di non limitare il progetto alla sola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovazione tecnologica ma di promuovere con essa un miglioramento reale nei processi di apprendimento e insegnamento, attraverso metodologie consolidate sulla base delle teorie pedagogiche attuali. Con questo obiettivo, in fase di progettazione sono stati coinvolti tutti i dipartimenti per capire quali azioni avrebbero facilitato una transizione in questa direzione: è emersa da tutte le parti coinvolte la necessità di disporre, all'interno delle classi, di strumenti fisici e digitali che possano essere dedicati e differenziati per singola materia. Unito a questa esigenza, si è riflettuto sulla necessità sempre più chiara che gli ambienti scolastici devono essere progettati per un reale coinvolgimento, cognitivo ed emotivo, dello studente: una necessità cui si viene incontro stimolando lo studente con ambienti meno asettici, che possano rappresentare in maniera positiva le specificità delle discipline apprese e che possano stimolare studenti e docenti a sperimentare metodologie che vadano oltre la lezione frontale; La nuova scuola diventa uno "spazio dello studente" ecco perchè MY SPACE - NOVASCHOOL. Tra gli aspetti positivi di una simile transizione vi sono la possibilità di avere strumentazioni dedicate per materia, la creazione di ambienti che anche a livello decorativo possano stimolare lo studente, l'accrescimento di autonomia e responsabilità negli studenti, che si trovano attivamente coinvolti negli spostamenti all'interno del plesso. Il progetto prevede quindi la rimodulazione di 05 ambienti così come descritti: - 3 LABORATORI INFORMATICO/LINGUISTICO - 2 AULE APPRENDIMENTO DIFFUSO - 1 laboratorio informatico (Sede Borgomanero) Le tre aule adibite a laboratorio linguistico / informatico sono flessibili ed adattabili a qualsiasi spazio posto che le dotazioni sono tutte postazioni mobili. Le aule di apprendimento diffuso sono concepite per qualsiasi lezione laboratoriale. Si prevede di allestire 2 spazi comuni; uno spazio comune per la socializzazione degli studenti ed uno spazio comune per il confronto e lo scambio di buone pratiche per il personale docente

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	6



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GALILEA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo stereotipo di genere attribuisce alle donne caratteristiche e agli uomini altre, condizionando scelte e comportamenti a livello inconsapevole. Noi operiamo nella condizione opposta: GALILEA è un progetto pensato per incuriosire, apprendere cose nuove, migliorare autostima, autonomia e motivazione, ed è protagonista di attività, esperimenti, laboratori, visite sul Territorio, nell'ottica di una didattica incentrata sul fare. Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale; cosa ancora più evidente nell'istruzione degli adulti. Il fine del progetto è di perseguire il superamento del divario di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEM e garantire un'apertura scolastica oltre il termine delle lezioni a giugno e luglio con percorsi di approfondimento destinate a studenti e a studentesse del CPIA, con il rispetto delle percentuali di maggioranza della componente femminile. Destinatari studenti e studentesse dai 16 ai 40 anni in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con bisogni educativi speciali in senso più ampio. Si utilizzeranno metodologie innovative strumentazioni tecnologiche in dotazione alla Scuola grazie al progetto STEM E DIGITAL BOARD: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, robotica e stampante 3D. Il progetto e' pensato per esser replicato in corso d'anno ed in estate per gruppi diversi di studenti, anche per orientare la scelta del percorso di studi superiore (II Livello, percorsi professionali, presso ITS e Universitari). 4 moduli interconnessi da un punto di vista tematico e metodologico: Il primo trasversale incentrato su una riflessione interdisciplinare sulla parità di genere, con storytelling e narrazione di avventure, scoperte e esperienze con lo scopo di realizzare un prodotto, video o comunque digitale, che racconti l'esperienza fatta. Il Secondo di Scienze [S]; il Terzo di Tecnologie e Ingegneria [T-E] saranno svolte attività per la realizzazione di prodotti con l'uso della stampante 3D, e creazione di setting e ambientazioni, laboratori di robotica con scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera (Ita per non italofoni, Inglese per tutti). il quarto di Matematica viva applicata alla vita quotidiana. La Linea B persegue l'obiettivo di certificare le competenze linguistiche e metodologiche, con particolare attenzione all'insegnamento dell'Italiano come L2 dei docenti del CPIA.

Importo del finanziamento

€ 33.195,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	24
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	8
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CPIA NEVER STOP LEARNING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di affrontare in modo strutturato e multidisciplinare il complesso fenomeno della dispersione scolastica, puntando a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato nel suo percorso di studio da adulto. Attraverso colloqui individuali con orientatori, gli studenti vengono accompagnati in un percorso di Riscoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Questo consente di definire un percorso formativo e professionale coerente con le aspirazioni individuali, favorendo così la motivazione e l'impegno nello studio. Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli studenti. Attraverso laboratori e attività specifiche, gli studenti minorenni, utenza 16enne sempre più presente nei



CPIA, imparano a gestire le proprie emozioni, a comunicare efficacemente e a costruire relazioni sane e positive. Attraverso attività mirate, vengono potenziate le funzioni cognitive di base, come la memoria, l'attenzione e il ragionamento, al fine di migliorare le performance scolastiche in tutte le discipline. Le famiglie e le comunità ove le famiglie manchino perché trattasi di minori stranieri non accompagnati, vengono coinvolte attivamente nel progetto attraverso incontri informativi e momenti di confronto con gli insegnanti e gli esperti. Il sostegno familiare è infatti un elemento fondamentale per il successo scolastico dei ragazzi. Il progetto viene concepito su 3 macroaree di intervento, due delle quali parallelamente rivolte ad utenti di diverso target ed una convergente su entrambi target: 1) LA PRIMA MACROAREA - COMPETENZE TRASVERSALI- AREA EMOTIVA E MOTIVAZIONE, dedicata più propriamente agli studenti minori ed ai più giovani (max18 anni) per lavorare sulla gestione delle emozioni, del proprio vissuto e della motivazione allo studio soprattutto quanto (nella maggior parte dei casi) trattasi di alunni che provengono dal I e II ciclo ove hanno avuto un percorso segnato dagli insuccessi. 2) LA SECONDA MACROAREA - RECUPERO DELLE COMPETENZE E CONSAPEVOLEZZA DI SE: L'altra parte del progetto è concepita per la Riscoperta delle abilità, competenze di un'utenza più adulta che va rieducata allo studio ed all'autoapprendimento. 3) LA TERZA MACROAREA - SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE Comuni ad entrambe i target di utenti, volta alla costruzione di nuove competenze chiave soprattutto in coerenza con le direttive europee in ambito multilinguistico e digitale, in un'ottica metodologica volta a veicolare le conoscenze di tutti gli altri ambiti attraverso la lingua straniera (L2 ed inglese) e lo strumento digitale.

Importo del finanziamento

€ 302.322,90

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	369.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	369.0	0



Aspetti generali

Il CPIA 1 Novara e VCO si configura come un'istituzione scolastica statale dinamica e in costante crescita, rappresentando oggi un pilastro fondamentale per l'apprendimento permanente nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Negli ultimi anni, il centro ha registrato un trend estremamente positivo, evidenziato da un sensibile incremento nel numero degli iscritti che testimonia la capacità dell'istituto di intercettare i bisogni di una popolazione adulta eterogenea. Questo aumento quantitativo è stato accompagnato da un miglioramento degli indici di successo formativo, segno di una strategia didattica efficace che riesce a contrastare la dispersione scolastica e a favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi, sia per i cittadini italiani che desiderano riqualificarsi, sia per i numerosi utenti stranieri in cerca di integrazione.

L'offerta formativa si articola principalmente attorno ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, pensati per i cittadini di paesi terzi. Questi corsi non si limitano all'insegnamento grammaticale, ma mirano al conseguimento di titoli attestanti la conoscenza della lingua fino al livello B1, elemento imprescindibile per l'integrazione sociale e l'ottenimento dei titoli di soggiorno. Il successo di questa area è strettamente legato all'approccio comunicativo e interculturale adottato dai docenti, che facilita l'inserimento attivo degli studenti nel tessuto lavorativo locale.

Parallelamente, il centro garantisce i percorsi di istruzione di primo livello per il recupero dei titoli di studio. Il primo periodo didattico conduce al diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, ovvero l'ex licenza media, mentre il secondo periodo è dedicato all'acquisizione delle competenze di base legate all'obbligo d'istruzione, corrispondenti al primo biennio delle scuole superiori. Quest'ultima area è spesso gestita in stretta sinergia con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, creando un ponte solido per chi intende proseguire gli studi fino al diploma tecnico o professionale.

L'istituto amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione attraverso moduli brevi dedicati allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza globale. Le attività spaziano dall'informatica, fondamentale per superare il divario digitale e gestire le pratiche burocratiche online, allo studio delle lingue straniere come l'inglese e il francese, calibrate su vari livelli di approfondimento. Questa flessibilità è sostenuta dal Patto Formativo Individuale, uno strumento che permette di personalizzare il percorso di ogni studente riconoscendo le conoscenze pregresse e riducendo il monte ore complessivo, rendendo lo studio compatibile con le esigenze lavorative e familiari tipiche dell'utenza adulta.

Data la specificità dell'utenza e del contesto di riferimento, l'azione didattica è improntata sulla



flessibilità, sulla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza.

Le metodologie sono finalizzate a facilitare la realizzazione delle azioni didattiche previste attraverso:

- Varietà di situazioni di apprendimento (lezione interattiva, lavoro di gruppo)
- Dosaggio tra procedimenti deduttivi ed induttivi nella presentazione degli argomenti
- Flessibilità nella scelta di contenuti, tempi e strategie didattiche nel rispetto di differenti stili cognitivi.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Il CPIA intende raggiungere i seguenti traguardi:

- Elevare il livello di istruzione, conoscenza e cultura dell'utenza media dell'Istituto e proporre un percorso di istruzione unitario;
- Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti.

Il motivo principale per cui l'Istituzione si è data priorità e traguardi sopradescritti è che, pur essendo state svolte attività di orientamento, non esiste un monitoraggio delle attività successive alla conclusione dei percorsi formativi; tale controllo risulta comunque problematico, data la particolare tipologia di utenza. Soltanto negli ultimi due anni si è cercato di uniformare l'offerta didattica nelle varie sedi del Cpia; tale uniformità dovrà diventare nel corso del tempo una routine. Le priorità e i nostri interventi di carattere didattico, metodologico e organizzativo, mirano ad ottenere un successo formativo tale da agevolare e favorire l'inserimento nel contesto socio-economico.

2.1.2 Obiettivi formativi prioritari

Il Cpia si propone di raggiungere per la formazione:

- Il costituire un gruppo di lavoro trasversale agli ordini di alfabetizzazione e Primo Livello per la costruzione del curriculum verticale delle discipline;
- Il responsabilizzare la funzione e il ruolo di ciascuno, nel contesto di una leadership diffusa e promuovere una partecipazione attiva e responsabile;
- Il potenziare aspetti specifici degli accordi di rete che coinvolgono i portatori d'interesse cioè Enti locali, Agenzie di formazione, privato sociale.

La scelta degli obiettivi di processo sopra citati è motivata dal fatto che il CPIA è un'Istituzione Scolastica articolata in rete territoriale di servizio e costituita da una sede centrale e dai vari punti di erogazione del servizio. Vi è condivisione e distribuzione di ruoli, responsabilità e funzioni, ma l'aspetto organizzativo e la gestione delle risorse umane rimane piuttosto complessa. Occorre



promuovere azioni di distribuzione, responsabilizzazione e allo stesso tempo coinvolgimento e coordinamento. E' quasi sempre mancato un gruppo di lavoro deputato all'analisi dei fabbisogni formativi del territorio, delle vocazioni economiche e dei dati riguardanti la situazione occupazionale. La dimensione della "rete del CPIA", che coinvolge anche gli "stakeholders", può presentare criticità da monitorare periodicamente che si può esplicitare nella formulazione e nell'attuazione di un protocollo destinato alla mappatura del territorio. Riguardo allo sviluppo delle risorse umane, gli obiettivi di processo potrebbero migliorare le competenze anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei docenti.

Il Cpia nei processi educativo-didattici intende:

- Aumentare fra il personale la cultura della valutazione ed autovalutazione;
- Sviluppare le competenze e la didattica multimediale finalizzata alla costruzione di ambienti inclusivi e motivanti.

Tra gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla L.107/15 riteniamo di particolare valore:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia
- Conoscenza e rispetto della legalità
- Interazione con il territorio

Attraverso questi intendiamo realizzare percorsi di istruzione di qualità per:

- Far acquisire saperi e competenze necessari per esercitare la cittadinanza attiva
- Affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro
- Integrarsi nella comunità territoriale
- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta
- Agevolare la crescita culturale e facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro
- Essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse

Nel programmare i nostri interventi di carattere didattico, metodologico e organizzativo, miriamo ad ottenere, per quanto possibile, un successo formativo che riteniamo possa essere perseguito



attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti, oltre che formali, informali e non formali.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 NOVARA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 NOVARA NOMM188009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SCUOLA CARCERARIA NOVARA
NOMM70401B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CARCERE SCUOLA MEDIA VBMM70301G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'A.S. 2020-2021, come da L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, è divenuto obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica che ha la durata di 33 ore annuali. Questo comprende tre nuclei tematici:

- 1) Cittadinanza e Costituzione compreso nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale (competenza 12)
- 2) Sviluppo sostenibile, compreso nell'asse scientifico - tecnologico (competenza 19)
- 3) Cittadinanza digitale, compreso nell'asse scientifico - tecnologico (competenza 20)

Approfondimento

Insegnamenti e Quadro Orario

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana



Ambiti	Ore		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
Ascolto	20	15	20
Lettura	20	15	
Interazione Orale e Scritta	20	20	
Produzione Orale	20	15	
Produzione Scritta	20	15	
Totale	100	80	
Totale Complessivo	200		

L'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, è irrinunciabile e fondamentale nei percorsi rivolti agli studenti dei Cpia. Essa va intesa in termini trasversali ed integrati e va ad integrarsi e a fondersi con le UdA di progettazione del percorso linguistico nella sua declinazione delle competenze di livello A2.

Percorsi di istruzione di primo livello Primo periodo didattico

Assi culturali	Ore	Discipline
Asse dei Linguaggi	198	Italiano -



		Lingua inglese
Asse Storico – Sociale	66	Storia - Geografia
Asse Matematico	66	Matematica
Asse Scientifico – Tecnologico	66	Scienze - Tecnologia
Accoglienza	4	
Totale	400	

Percorsi di istruzione di primo livello Secondo periodo didattico

Assi culturali	Ore	Discipline
Asse dei Linguaggi	264	Lingua Italiana - Lingua inglese
Asse Storico – Sociale – Economico	165	Storia - Diritto
Asse Matematico	132	Matematica
Asse Scientifico – Tecnologico	231	Scienze



		Tecnologie grafiche Tecnologie fisiche Tecnologie informatiche
Accoglienza (massimo 10%)	79	
Totale	792	



Curricolo di Istituto

CPIA 1 NOVARA

Approfondimento

Curricolo d'Istituto suddiviso per livelli e periodi didattici

I percorsi sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana che coprono il livello A1 ed A2 e che sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Si precisa che soltanto il livello A2 consegue l'attestato di livello; il livello A1 consegue soltanto un certificato di frequenza, con dei crediti orari.

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore.

- percorsi di primo livello, articolati in due periodi didattici di durata annuale così strutturati:

- ☐ primo periodo didattico finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo



d'istruzione (ex licenza media).

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazioni di scuola primaria

Per l'ammissione all'Esame di Stato il corsista deve aver frequentato per almeno il 70% del monte ore previsto dal PSP .

Non conoscendo ancora le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'A.S. 2021-2022, si procederà ad aggiornare il documento nel momento in cui perverranno indicazioni ministeriali.

□ secondo periodo didattico finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Sono previsti, inoltre, percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa per il recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento delle competenze.

I percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici ed erogati dai singoli istituti superiori aderenti alla rete.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 1 NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus

il CPIA dopo aver portato a termine un proprio Progetto Erasmus+, prosegue il suo percorso con l'adesione al Consorzio Erasmus+ coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nell'ambito della programmazione 2021-2027,. tale percorso si pone come motore strategico per l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica del territorio, agendo attraverso la promozione di percorsi di mobilità europea volti allo sviluppo professionale del personale docente e non docente. Tale iniziativa si concretizza nell'organizzazione di attività di job shadowing e corsi strutturati che permettono di elevare le competenze linguistiche, interculturali e metodologiche degli operatori della scuola, contribuendo contestualmente a migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa regionale. Il progetto si impegna attivamente a incentivare l'inclusione e la cittadinanza attiva attraverso lo scambio di buone pratiche educative, coinvolgendo sia lo staff degli istituti accreditati sia gli studenti, anche mediante l'accoglienza di esperti provenienti dall'estero. Le linee d'azione si focalizzano su tematiche di assoluta rilevanza per la scuola moderna, quali l'innovazione digitale, i metodi didattici attivi e i valori della sostenibilità, con l'obiettivo ultimo di consolidare una coscienza civile europea all'interno della comunità scolastica piemontese..



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALILEA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze nel campo delle scienze dell'innovazione tecnologica**

Verranno eseguiti corsi STEM che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali con gli studenti, per rendere maggiormente fruibili e accessibili le discipline scientifiche anche a chi ha una bassa scolarizzazione.

saranno svolte attività per la realizzazione di prodotti con l'uso della stampante 3D, e creazione di setting e ambientazioni, laboratori di robotica con scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera (Ita per non italofoeni, Inglese per tutti). il quarto di Matematica viva applicata alla vita quotidiana.

Gli interventi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di soft digital skills e hard digital skills attraverso l'utilizzo strumentazione digitale di cui gli alunni dovranno attivamente acquisire: conoscenze teoriche di base, abilità nel loro utilizzo, competenze di applicazione pratica. La strumentazione tecnologica utilizzata per lo sviluppo delle competenze saranno indicativamente: - tablet e LIM - PC desktop PC laptop; - scanner stampanti stampante 3D; - laboratorio di robotica; - laboratorio di scienze con le relative strumentazioni (microscopi, utensili per esperimenti); - videocamere e macchine fotografiche; - vari software di programmazione (es Scratch con interfaccia grafica, ecc..).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze trasversali; - sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo; - sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari valorizzare le eccellenze e le competenze ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà; - esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento lavorare in team per il medesimo obiettivo - promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti adulti a rischio di emarginazione; - accendere la passione per le scienze e la tecnologia, grazie all'opportunità di fare concrete sperimentazioni in laboratorio contrastare gli stereotipi i pregiudizi rispetto alle discipline STEM e in generale stimolare all'apprendimento delle materie STEM; - favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche; - reinterpretare con il linguaggio digitale le scienze umane e non solo le STEM integrando le discipline informatiche nelle più svariate attività; - presentare le nuove digital humanities in modo transdisciplinare; - promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico e l'alfabetizzazione informatica; - fare matematica risolvendo problemi; - promuovere il dibattito scientifico.

○ Azione n° 2: Contrastare lo stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e



femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale.

Per la disparità di genere, sono stati inseriti moduli interdisciplinari sul ruolo nella donna con una prospettiva interculturale, delle discipline scientifiche, storiche e l'educazione civica.

Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare maggiore consapevolezza rispetto alla propria identità e potenzialità e superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini attraverso un approccio di genere nella pratica educativa e didattica, rinforzare l'autostima ed incrementare la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi favorire il coinvolgimento delle minoranze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e incoraggiare le donne e le minoranze verso la tecnologia e le scienze far sì che possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti acquisire consapevolezza delle proprie capacità.

Contrastare lo stereotipo e il divario di genere sia internamente al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale.



Sviluppare competenze trasversali; -sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo; - sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e incoraggiare le donne e le minoranze verso la tecnologia e le scienze far sì che possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti acquisire consapevolezza delle proprie capacità ; - sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari valorizzare le eccellenze e le competenze ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà.

Dettaglio plesso: CPIA 1 NOVARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze nel campo delle scienze dell'innovazione tecnologica**

Verranno eseguiti corsi STEM che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali con gli studenti, per rendere maggiormente fruibili e accessibili le discipline scientifiche anche a chi ha una bassa scolarizzazione.

saranno svolte attività per la realizzazione di prodotti con l'uso della stampante 3D, e creazione di setting e ambientazioni, laboratori di robotica con scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera (Ita per non italofoeni, Inglese per tutti). il quarto di Matematica viva applicata alla vita quotidiana.

Gli interventi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di soft digital skills e hard digital skills attraverso l'utilizzo strumentazione digitale di cui gli alunni dovranno attivamente acquisire: conoscenze teoriche di base, abilità nel loro utilizzo, competenze di applicazione pratica. La strumentazione tecnologica utilizzata per lo sviluppo delle competenze saranno indicativamente: - tablet e LIM - PC desktop PC laptop; - scanner stampanti stampante 3D; -



laboratorio di robotica; - laboratorio di scienze con le relative strumentazioni (microscopi, utensili per esperimenti); - videocamere e macchine fotografiche; - vari software di programmazione (es Scratch con interfaccia grafica, ecc..).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze trasversali; - sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo; - sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari valorizzare le eccellenze e le competenze ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà; - esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento lavorare in team per il medesimo obiettivo - promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti adulti a rischio di emarginazione; - accendere la passione per le scienze e la tecnologia, grazie all'opportunità di fare concrete sperimentazioni in laboratorio contrastare gli stereotipi i pregiudizi rispetto alle discipline STEM e in generale stimolare all'apprendimento delle materie STEM; - favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche; - reinterpretare con il linguaggio digitale le scienze umane e non solo le STEM integrando le discipline informatiche nelle più svariate attività; - presentare le nuove digital humanities in modo transdisciplinare; - promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico e l'alfabetizzazione informatica; - fare matematica risolvendo problemi; - promuovere il dibattito scientifico.



○ **Azione n° 2: Contrastare lo stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale.**

Per la disparità di genere, sono stati inseriti moduli interdisciplinari sul ruolo nella donna con una prospettiva interculturale, delle discipline scientifiche, storiche e l'educazione civica.

Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare maggiore consapevolezza rispetto alla propria identità e potenzialità e superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini attraverso un approccio di genere nella pratica educativa e didattica, rinforzare l'autostima ed incrementare la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi favorire il coinvolgimento delle minoranze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e incoraggiare le donne e le minoranze verso la tecnologia e le scienze far sì che possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti acquisire consapevolezza delle proprie capacità.



Contrastare lo stereotipo e il divario di genere sia internamente al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale.

Sviluppare competenze trasversali; -sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo; - sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e incoraggiare le donne e le minoranze verso la tecnologia e le scienze far sì che possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti acquisire consapevolezza delle proprie capacità ; - sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari valorizzare le eccellenze e le competenze ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti strumenti concreti per la presentazione delle proprie competenze in ambito europeo, attraverso la compilazione del curriculum vitae in formato Europass, sia in lingua italiana sia in lingua inglese. L'attività, già sperimentata con successo nell'anno scolastico 2021-2022, ha permesso di potenziare le competenze linguistiche, digitali e trasversali degli studenti, favorendo la consapevolezza delle proprie esperienze formative e professionali in chiave orientativa.

Obiettivi specifici:

- Saper redigere un curriculum vitae in formato Europass in italiano e in inglese.
- Ampliare il lessico relativo al mondo del lavoro e alle competenze professionali.
- Promuovere l'autovalutazione e la riflessione sul percorso formativo personale.
- Sviluppare competenze digitali attraverso l'uso della piattaforma Europass.
- Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Orientamento al futuro

durante l'a.s. il CPIA realizza delle giornate di orientamento durante le quali le scuole superiori in rete presentano agli studenti l'offerta formativa; le giornate sono precedute da attività formative curricolari volte a facilitare l'autovalutazione e la consapevolezza degli studenti, in particolare minori e sono seguite da giornate di vista ai singoli istituti; altrettanta attenzione è data alla socializzazione delle attività delle agenzie di formazione presenti sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di orientamento nelle scuole e negli enti di formazione



Attività di FAD

Data la struttura complessa del CPIA e per realizzare il successo formativo degli studenti è possibile accedere alla FAD in casi di comprovato impedimento per motivi di salute e/o assistenza a familiari, motivi di lavoro documentati o problemi di trasporto, di norma fino a un massimo del 20% del monte ore totali previsti dal PSP.

Il CPIA ha realizzato materiali specifiche per le diverse UDA da realizzare in FAD, tuttavia si prefigge di elaborare nel corso del triennio di riferimenti UDA anche digitalizzate che permettano una piena fruizione attraverso i più diversi media, sia per l'apprendimento che per l'autovalutazione in modo da rendere più consapevole i fruitori degli obiettivi da raggiungere per la formalizzazione in presenza dei risultati



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Informatica

Attività laboratoriale nell'aula informatica attraverso l'utilizzo di personal computer per l'apprendimento degli editori di testo, fogli di calcolo, strumenti di presentazione, grafica e CAD nonché altre risorse software utili per la didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare l'efficacia dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione sociale, l'occupabilità e il completamento dei profili di competenza degli adulti, riducendo la dispersione implicita.

Traguardo

Garantire che gli iscritti ai moduli di ampliamento dell'OF completino il percorso con il rilascio di un'attestazione formale delle competenze acquisite, valida per il portfolio personale o per il riconoscimento di crediti formativi Incrementare la quota di utenza che frequenta almeno un modulo di ampliamento coerente con il PFI

Risultati attesi

Alla fine del percorso si attende il consolidamento delle competenze digitali quali l'utilizzo autonomo di hardware e software nonché la capacità di risoluzione di problemi proposti e la ricerca di nuove tecnologie informatiche utili alla didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Linguistico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	immersiva

Approfondimento

Il percorso di ampliamento di informatica mira a fornire agli allievi (sia interni che esterni dell'istituto) le competenze di alfabetizzazione digitale fondamentali per affrontare in autonomia tutte le attività richieste nella vita quotidiana oltre che fornire utili strumenti per la crescita professionale.

● Inglese

Recupero e/o approfondimento della lingua inglese per i più importanti contesti di riferimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Ottimizzare la gestione delle iscrizioni assolvendo tutte le richieste e riducendo l'intervallo tra adesione e avvio delle attività, senza compromettere la qualità dell'accoglienza, mantenendo elevati gli standard di servizio

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti assegnati ai corsi entro le due settimane dall'inizio; aumentare il numero dei frequentanti riducendo il più possibile le liste di attesa; elaborare test di livello, anche digitalizzati, e colloqui finalizzati alla redazione dei PFI e all'assegnazione ai gruppi di livello.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di apprendimento delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● Canto



Attività di solfeggio e pratica del canto con l'obiettivo di fornire abilità musicali di canto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle basi del canto e promozione delle abilità di canto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Matematica**



Recupero e approfondimento degli argomenti di algebra e geometria utili per l'Esame oltre che per l'apprendimento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l'efficacia dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione sociale, l'occupabilità e il completamento dei profili di competenza degli adulti, riducendo la dispersione implicita.

Traguardo

Garantire che gli iscritti ai moduli di ampliamento dell'OF completino il percorso con il rilascio di un'attestazione formale delle competenze acquisite, valida per il portfolio personale o per il riconoscimento di crediti formativi Incrementare la quota di utenza che frequenta almeno un modulo di ampliamento coerente con il PFI

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze logico-matematiche e abilità nella risoluzione di problemi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Italiano L2 Livello ALFA

I corsi si rivolgono ad utenti nuovi in ingresso o provenienti da un percorso Alfa, che necessitano di acquisire le competenze base della lingua italiana, nella strumentalità della letto-scrittura e nella competenza comunicativa orale. Sono migranti adulti e giovani che non hanno mai avuto accesso all'istruzione nel loro paese d'origine o ne hanno avuto accesso in maniera non significativa. Il corso può avere una durata annuale o biennale, con un monte ore indicativo di 6 ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del percorso lo studente sa rispondere per iscritto a domande sull'identità personale e compilare un semplice modulo relativo ai dati anagrafici personali (nome e cognome, età, paese di provenienza, data di nascita, indirizzo, professione, n° di telefono); sa leggere un semplice testo di due frasi relativo ad un ambito quotidiano; sa spiegarne il significato a voce o risolvendo un questionario a risposta chiusa sul testo; sa scrivere autonomamente una lista della spesa; sa scrivere un messaggio per comunicare o ricordare un appuntamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Italiano L2 Livello preA1

I corsi si rivolgono ad utenti nuovi in ingresso o provenienti da un percorso Alfa o preA1, sono migranti adulti o giovani che hanno ricevuto un'istruzione limitata nella loro lingua madre (in generale, meno di 5 anni). Fanno parte di questo gruppo coloro i quali non sono in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane, anche se riescono comunque a leggere o scrivere parole isolate. Il corso può avere una durata annuale o biennale, con un monte ore indicativo di 6 ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso lo studente è in grado di comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e familiare e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa fornire semplici informazioni su sé stesso, sa rispondere a semplici domande di contenuto familiare e ne pone di simili, anche se raramente prende l'iniziativa. Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli chiaramente, molto lentamente e sia disposto a collaborare, a ripetere e a riformulare. Inizia a utilizzare la lingua scritta in situazioni di comunicazione quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Italiano L2 livello B1

Il corso si rivolge a studenti nuovi in ingresso o a studenti che posseggano le competenze linguistiche del livello A2, che nel QCER viene definito "livello di sopravvivenza", ovvero la prima fascia elementare o di base. Il corso ha una durata quadrimestrale o annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito le competenze linguistiche previste nel livello B1 del QCER e descritte come "livello soglia". Saranno in grado di sostenere e superare il test Celi di livello B1, utile ai fini della richiesta della cittadinanza italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● PROGETTO HACCP

L'attività prevede di far conoscere agli alunni del I Livello le norme di igiene e tecniche di profilassi per la preparazione, conservazione, commercializzazione degli alimenti, quale argomento dell'asse scientifico-tecnologico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alla fine del percorso si prevede di consolidare le conoscenze scientifiche inerenti i metodi di conservazione degli alimenti, la corretta manipolazione degli alimenti, nonché una maggiore consapevolezza delle responsabilità per la lavorazione degli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Italiano per OSS

Il corso di ampliamento di italiano per OSS è stato creato per potenziare le competenze linguistiche inerenti le terminologie utilizzate nell'ambito dei corsi professionalizzanti per ottenere la qualifica come operatore socio sanitario (OSS). Infatti una importante percentuale dei corsisti del CPIA intraprende il corso per OSS presso enti di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alla fine del corso si prevede di potenziare e consolidare nei corsisti che hanno frequentato il corso di ampliamento italiano per OSS, le competenze linguistiche necessarie per poter intraprendere con successo i corsi professionalizzanti per OSS. Inoltre si prevede di attuare un completo percorso di orientamento agli studi successivi all'uscita del CPIA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività internet in Fibra e banda larga.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è stata dotata di connettività internet con Fibra ottica e banda larga per l'utilizzo da parte del personale scolastico, permettendo di migliorare le attività amministrative e la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto sui low-skilled unemployed adult migrants and/ or refugees" CSCI - CPIA Novara
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività laboratoriale consente agli studenti di creare un proprio account sulla piattaforma CSCI della comunità europea in lingua inglese, per cui gli studenti dovranno acquisire le competenze informatiche per la registrazione oltre che le competenze in lingua inglese per poter operare sulla piattaforma di apprendimento.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
Team Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione interna del Team Digitale viene svolta all'inizio del primo quadrimestre di ogni anno per conferire al personale docente le competenze necessarie per poter utilizzare in autonomia il registro elettronico in tutte le sue funzioni, specifiche per lo svolgimento delle diverse attività didattiche.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA utilizza rubriche valutative che consentano una misurazione oggettiva per il riconoscimento dei crediti attestanti il possesso di competenze acquisite in contesti formali ed informali. Vengono effettuati colloqui e test d'ingresso oltre che la valutazione di eventuali diplomi e certificazioni.

Per il primo livello (sia primo periodo che secondo periodo) è prevista una percentuale massima di crediti riconoscibili pari al 50% del PSP, indipendentemente dalle eventuali certificazioni e/o diplomi.

Infatti il CPIA ha deliberato nel collegio docenti l'istituzione di una commissione Patto Formativo allo scopo di migliorare la personalizzazione del PSP. Si è cercato per quanto possibile di definire criteri quanto più uniformi possibili per l'attribuzione di crediti formali, attraverso test d'ingresso specifici che comprendessero le 22 (o 16 per il secondo periodo didattico) competenze previste dagli allegati al DM 263/2012, e di crediti non formali e informali attraverso la valutazione di titoli di studio e/o esperienze lavorative del corsista.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il primo livello, primo periodo, i nuclei fondanti dell'insegnamento dell'educazione civica corrispondono rispettivamente:

- 1) Docente di italiano, storia e geografia per Cittadinanza e Costituzione, trattata nell'ambito della competenza 12 dell'asse storico sociale.
- 2) Docente di scienze per lo Sviluppo sostenibile, agenda 2030 e riciclaggio, trattato nell'ambito della competenza 19 dell'asse scientifico - tecnologico.
- 3) Docente di tecnologia per l'educazione civica digitale, spirito critico e responsabilità, trattato nell'ambito della competenza 20 dell'asse scientifico tecnologico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le verifiche e la valutazione avranno valenza formativa e l'alunno sarà artefice del proprio processo di apprendimento ed in grado di comprenderne l'evoluzione.

Allegato:

Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri di valutazione del comportamento sono quelli approvati dai dipartimenti come indicato in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione per il comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel CPIA, per il primo livello, secondo periodo, corrispondente al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, saranno ammessi alla classe successiva i corsisti con massimo tre insufficienze, di cui soltanto una potrà essere grave.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Saranno ammessi coloro che avranno massimo di due insufficienze, di cui soltanto una potrà essere grave.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I centri provinciali dell'istruzione per gli adulti sono per definizione un'istituzione scolastica i cui obiettivi principali sono l'inclusività e l'integrazione. Una realtà come quella del CPIA, si differenzia sicuramente da altri contesti scolastici, essendo questa complessa ed eterogenea, composta da utenti per la maggior parte stranieri, giovani adulti e adulti.

La quasi totalità dell'utenza del nostro istituto necessita di bisogni educativi speciali, in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Il nostro istituto comprende 4 plessi amministrativi, VCO, Borgomanero, Trecate e Novara, sede anche della dirigenza e dell'amministrazione centrale. I percorsi di istruzione offerti, che si suddividono in: corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione; secondo periodo didattico per l'acquisizione di competenze relative al primo biennio di scuola secondaria di secondo grado, sono frequentati da adulti o giovani adulti (dai 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Studenti stranieri adulti collocati presso le cooperative delle provincie di Novara e del VCO.
- Minori non accompagnati, ospiti delle comunità delle provincie di Novara e VCO, e adulti stranieri che necessitano di un'azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese.
- Studenti stranieri adulti o minori, con o senza pregressa scolarizzazione, che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana, per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale, o dell'accesso nel mondo del lavoro;
- Stranieri che hanno necessità di apprendere la lingua italiana o di conseguire l'attestato di conoscenza della lingua italiana A2 ai fini di ottenere la carta di soggiorno (permesso di soggiorno di lunga durata).



- Adulti o giovani adulti, sia italiani che stranieri, per la maggior parte disoccupati o inoccupati, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Minori italiani che non hanno completato il primo ciclo di istruzione e rientrano nel sistema scolastico dietro sollecitazione degli operatori sociali o dei genitori (dropout).
- Adulti italiani e stranieri detenuti nelle Case Circondariali di Novara e di Verbania.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Nel corso dell'anno scolastico preso in esame, la strutturazione e l'organizzazione delle azioni inclusive e personalizzanti ha preso una forma più strutturata e definita, in raffronto agli anni precedenti. Il movimento per la resa a sistema di tali attività, va mantenuto nella giusta direzione, potenziando sensibilità, conoscenze e competenze tra il personale docente. Si dallo scorso anno scolastico sono stati inseriti modelli unici per la stesura dei PDP, adeguando per quanto possibile, la tempistica di osservazione, valutazione ed elaborazione a criteri strutturati, condivisi e omologhi. Il CPIA attua diverse azioni, tutte finalizzate all'inclusione dei propri studenti. In primis si organizzano attività formative specifiche sull'inclusione e rivolte al personale docente. Si attivano momenti di orientamento rivolti in modo particolare agli studenti con BES e si strutturano anche percorsi personalizzati delineati nei PDP. Nel CPIA è presente il gruppo di lavoro composto da docenti sull'inclusione, come previsto dalla normativa, il gruppo GLI, che attua un rilevamento iniziale, un costante monitoraggio sull'inclusione e una verifica sulla pertinenza ed efficacia delle attività inclusive svolte. Come lavori degli organi collegiali deputati, in sede di Dipartimenti e in sede di Collegio docenti, vengono concordati strumenti e criteri per la valutazione. Il CPIA organizza periodicamente eventi aperti ai territori di riferimento e indirizzati a favorire riflessioni e azioni di natura interculturale. Queste iniziative consolidano la relazione del CPIA con gli enti e le realtà territoriali, anche formative, per la costruzione di stabili reti locali, indirizzate a favorire l'integrazione delle persone con cittadinanza non italiana. Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, il CPIA mette in atto attività di mentoring e tutoring, prevalentemente svolte dai docenti. Da parte degli studenti, è prevista la possibilità di fruire fino al 20% del percorso in modalità FAD, su richiesta dello studente, in base a documentate motivazioni. Il monitoraggio dell'apprendimento e la conseguente rimodulazione dei momenti di verifica sono parte integrante delle normali attività didattiche. A sostegno di tali azioni viene quindi rimodulato il patto formativo individuale, con passaggio alla Commissione Patto Formativo. Gli studenti del CPIA costituiscono una realtà variegata e spesso non omogenea, che richiede un'azione didattica ed organizzativa costantemente rivolta a potenziare le risorse presenti e/o a recuperare quelle assenti. I gruppi di livello vengono riorganizzati



e rimodulati costantemente, all'interno delle quotidiane attività didattiche.
Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Nel corso dell'anno scolastico preso in esame, la strutturazione e l'organizzazione delle azioni inclusive e personalizzanti ha preso una forma più strutturata e definita, in raffronto agli anni precedenti. Il movimento per la resa a sistema di tali attività, va mantenuto nella giusta direzione, potenziando sensibilità, conoscenze e competenze tra il personale docente. Tuttavia, il CPIA non dispone di una dotazione organica di sostegno propria, se non tramite procedure di condivisione con altre istituzioni scolastiche. Per sopperire a tale carenza, gran parte degli interventi è stata attuata ricorrendo alle progettualità previste dal PNRR o da PON e Progetti Regionali.

Punti di debolezza:

Il CPIA attua diverse azioni, finalizzate all'inclusione dei propri studenti. Si organizzano attività formative specifiche sull'inclusione e rivolte al personale docente. Si attivano momenti di orientamento rivolti in modo particolare agli studenti con BES e si strutturano anche percorsi personalizzati delineati nei PDP. Nel CPIA è presente il gruppo di lavoro composto da docenti sull'inclusione, come previsto dalla normativa, il gruppo GLI, che attua un rilevamento iniziale, un costante monitoraggio sull'inclusione e una verifica sulla pertinenza ed efficacia delle attività inclusive svolte. Come lavori degli organi collegiali deputati, in sede di Dipartimenti e in sede di Collegio docenti, vengono concordati strumenti e criteri per la valutazione. Il CPIA organizza periodicamente eventi aperti ai territori di riferimento e indirizzati a favorire riflessioni e azioni di natura interculturale. Queste iniziative consolidano la relazione del CPIA con gli enti e le realtà territoriali, anche formative, per la costruzione di stabili reti locali, indirizzate a favorire l'integrazione delle persone con cittadinanza non italiana. Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, il CPIA mette in atto attività di tutoring, prevalentemente svolte dai docenti. Da parte degli studenti, è prevista la possibilità di fruire fino al 20% del percorso in modalità FAD, su richiesta dello studente, in base a documentate motivazioni. Il monitoraggio dell'apprendimento e la conseguente rimodulazione dei momenti di verifica sono parte integrante delle normali attività didattiche. A sostegno di tali azioni viene quindi rimodulato il patto formativo individuale, con passaggio alla Commissione Patto Formativo. Gli studenti del CPIA costituiscono una realtà variegata e spesso non omogenea, che richiede un'azione didattica ed organizzativa costantemente rivolta a potenziare le risorse presenti e/o a recuperare quelle assenti. I gruppi di livello vengono riorganizzati e rimodulati costantemente, all'interno delle quotidiane attività didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Docenti curricolari

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti in sede di dipartimento e nei singoli consigli di classe

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità formativa è garantita attraverso la creazione di protocolli di rete con gli istituti di secondo livello, permettendo passaggi fluidi verso il diploma superiore grazie a sessioni di tutoraggio dedicate e alla condivisione dei programmi didattici. Sul fronte occupazionale, sono stati attivati laboratori di ricerca attiva del lavoro focalizzati sulla redazione del curriculum vitae e sulla simulazione di colloqui. Queste azioni integrano o sviluppo delle competenze digitali e civiche direttamente nelle lezioni con l'obiettivo di ogni studente capace di navigare autonomamente tra i portali di ricerca lavorativa e i servizi amministrativi digitali, consolidando così un legame efficace tra istruzione degli adulti e inserimento professionale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Nel CPIA il GLI è formalmente definito e svolge le funzioni relative all'inclusione con le seguenti azioni:

monitoraggio della documentazione prodotta in ingresso e degli esiti dei test di ingresso;

valutazione e monitoraggio della necessità di attivare la stesura di PDP;

monitoraggio in itinere, intermedio e finale degli esiti dei PDP in ordine all'attuazione, eventuale revisione o adattamento dei PDP, esiti finali;

particolare attenzione viene data alla richiesta di iscrizione di studenti H in modo da valutare la possibilità di attivazione di tutte le risorse interne ed esterne che garantiscano il diritto alla formazione del singolo, anche in coordinamento con l'ufficio scolastico provinciale per la valutazione della documentazione e l'assegnazione di sostegno in appoggio con altra istituzione scolastica.



Aspetti generali

Grazie alla sua posizione geografica e alla presenza simultanea di una pluralità di modelli di sviluppo locali, che perseguono attivamente gli obiettivi socio economici nazionali ed europei sempre in via di ridefinizione, la provincia di Novara occupa in questo periodo una posizione economica e sociale molto rilevante sia in ambito regionale che nazionale. Tutta la provincia ha nel tempo sperimentato percorsi di sviluppo, tra loro complementari, integrati all'organizzazione del territorio, dando vita ad una continua e costante crescita dell'intera area territoriale. Grazie all'ottima posizione logistica, rispetto alla rete autostradale, ferroviaria e al vicino aeroporto internazionale della Malpensa, la città capoluogo è, nel tempo, diventata un centro urbano di importanza rilevante, in grado di stabilire significative reti di connessioni economiche e sociali con le province confinanti di Vercelli, Varese, Pavia, VCO e con le regioni circostanti. La città di Novara incide per circa un terzo sul totale della popolazione e concentra le principali funzioni di servizio sulla grande impresa pubblica e privata. I settori industriali e artigianali di maggior rilievo e specializzazione sono la chimica, il comparto alimentare, il tessile e la meccanica. L'ambiente agricolo è dominato dalle colture tradizionali risicole e cerealicole che influenzano sia il paesaggio naturalistico sia la struttura degli insediamenti urbani. È presente sul territorio anche un buon numero di allevamenti avicoli, bovini e suini. Nel nord della provincia, in una conca pianeggiante, alle pendici dei primi rilievi collinari e montuosi delle Prealpi, troviamo la città di Borgomanero. Questa rappresenta il secondo centro abitativo più importante della provincia sia dal punto di vista demografico che economico. È caratterizzata da una forte presenza di insediamenti commerciali, con numerose aziende che hanno costituito alla soglia degli anni '90 un distretto industriale specifico contraddistinto dalla presenza di imprese specializzate nel segmento della filiera produttiva della rubinetteria, quest'ultima fortemente orientata all'esportazione e all'articolazione della produzione a lungo raggio. La presenza di imprese leader e di una fitta rete di unità locali di piccole e medie dimensioni hanno permesso anche lo sviluppo del campo economico manifatturiero e dell'impresa artigianale. In questo quadro risultano di rilevante interesse anche le aree turistiche del Lago d'Orta, del Mottarone e della sponda piemontese del lago Maggiore in quel di Arona. La restante parte territoriale della provincia è contrassegnata da comuni di piccole dimensioni con un'economia prevalentemente rurale. Le principali vie di comunicazione che innervano il territorio sono la SS 229 e la rete ferroviaria. Queste si diramano quasi in parallelo fino a collegarsi a nord con il VCO e la direttrice del Sempione, mentre a sud con la direttrice ligure e le aree del Po. Rappresentano un vero e proprio asse di collegamento che attraversa l'intera provincia connettendo le varie aree suburbane in modo snello e fruibile per il mondo del commercio, lo sviluppo industriale, artigianale e le comunicazioni stradali con i vari centri. Complessivamente tutta la provincia si caratterizza come un'area geografica dalle spiccate



caratteristiche "distrettuali", con una forte propensione all'innovazione, una notevole apertura sociale e un buon grado di dinamicità complessiva e di benessere economico.

1.2.2 La provincia del VCO

La provincia denominata VCO aggrega tre territori geograficamente distinti: il Verbano, il Cusio e l'Ossola. E' la provincia del Piemonte con il minor numero di abitanti. In ambito economico appartiene alla fascia delle province italiane caratterizzate dalla maggiore potenzialità di crescita poiché geograficamente occupa una zona di confine nazionale, per cui offre delle opportunità di sviluppo notevoli, molto più consistenti rispetto alla provincia di Novara. Le città più importanti sono Verbania, Omegna e Domodossola. La risorsa economica più importante per l'intera provincia è il turismo che si esprime in vari modi nelle diverse porzioni del territorio. Quest'ultimo presenta un duplice paesaggio: nella zona settentrionale è del tutto montuoso caratterizzato dalla Val dell' Ossola e dalla catena alpina con le affascinanti vallate che la separano dalla Svizzera, mentre nella parte meridionale troviamo un territorio lacustre con il Lago di Mergozzo, il Lago Maggiore con le rinomate isole Borromee ed infine il Cusio con il Lago d'Orta e l'isola di San Giulio. Da ricordare che il Verbano-Cusio raccoglie insieme circa i due terzi dei turisti stranieri che ogni anno visitano il Piemonte. Basilari sono anche le attività industriali legate alla produzione di casalinghi ad Omegna, seguiti dalle produzioni di legno, alimentari, nonché del settore estrattivo ad Ornavasso con le famose cave di marmo di Candoglia.

1.2.3 I bisogni del territorio

Il territorio delle due province dove opera il CPIA 1 Novara appare connotato da notevoli indici di vivacità della struttura economico-sociale e territoriale. Questa fervida attività si è dimostrata nel tempo una notevole efficace ed efficiente fonte di lavoro per gli autoctoni e un obiettivo di arrivo per nuove opportunità di lavoro. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato un incremento della dinamica demografica, rispetto ad altri centri provinciali di analoga dimensione, grazie ai tassi dei flussi d'immigrazione. Le nuove etnie di prima, seconda, e di terza generazione si sono ben integrate nel tessuto socio economico del territorio. Come conseguenza di tale quadro sociale si riscontra un notevole bisogno di azioni formative volte a migliorare l'organizzazione sociale e professionale dei



cittadini; il CPIA 1 NOVARA - VCO si colloca come risposta a tali necessità formative. Il M.I.U.R. da qualche tempo persegue politiche di integrazione a favore del rientro in formazione per gli adulti e a favore dei giovani in età dell'obbligo d'istruzione, inoltre collabora con il ministero degli interni per la gestione dell'integrazione e la coesione sociale per i flussi migratori. Il C.P.I.A., in questa situazione territoriale, rappresenta una delle chiavi di svolta per dispiegare le politiche sociali ed economiche, attraverso l'attivazione dei propri percorsi scolastici di alfabetizzazione funzionale, strumentale e dello sviluppo formativo delle competenze civiche degli adulti, siano essi italiani, comunitari ed extracomunitari, e anche della popolazione in età d'obbligo scolastico. Appare chiaro il ruolo decisivo che questa istituzione assume per rendere il cittadino protagonista della vita sociale attraverso l'azione formativa che si può suddividere in: ADA (Apprendimento degli adulti), EDA (Educazione degli Adulti), IDA (Istruzione degli adulti). Questi passaggi fasi sono considerati elementi fondamentali della crescita personale, culturale, sociale ed economica dei cittadini. Attraverso questo iter formativo, essi non solo possono accrescere la propria opportunità di sviluppo e di riqualificazione professionale personale, ma al tempo stesso possono migliorare e acquisire nuove competenze e conoscenze in risposta ai continui fabbisogni del territorio. Il percorso d'integrazione dei flussi migratori e le necessità socio - economiche del territorio, possono e devono essere sviluppate attraverso l'azione formativa del CPIA.

1.2.4 La Sicurezza

Con riferimento al D.Lgs 81/2008 la sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curricolo formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici. Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione di ciascun Punto di Erogazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. Sempre con riferimento al D.Lgs 81/2008 l'Istituto ha affidato l'incarico di RSPP ad un esperto esterno, ha provveduto a nominare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e controlla costantemente l'aggiornamento professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro del personale Docente e ATA. Dal febbraio 2020, all'insorgere della pandemia da CoVid - 19, la sicurezza dei lavoratori comprende anche la formazione relativa alle misure di contrasto a detta pandemia. A questo proposito è stata dedicata un'area apposita del sito che viene aggiornata periodicamente.



1.3 Sedi di erogazione del servizio

Il CPIA 1 Novara/VCO ha la sede centrale in Via Aquileia 1: tale sede, che è anche punto di erogazione del servizio, è utilizzata esclusivamente dall'Istituto. Le altre sedi sono ospitate presso Istituti Comprensivi o strutture in convenzione con altri enti.

Sedi di erogazione	Comune	Indirizzo
Sede Centrale	Novara	Via Aquileia, 1
c/o scuola secondaria di I grado	Borgomanero	Viale Dante, 13
c/o scuola secondaria di I grado "G. Cassano" Trecate		Via Mezzano, 41
c/o I.C. Beltrami	Omegna	Via De Amicis, 7
c/o IC Rina Monti Stella – plesso Rodari"	Pallanza (VB)	Via delle Caserme, 12
c/o Scuola Secondaria di I grado	Domodossola	Via Terracini, 23
c/o Casa Circondariale di Novara	Novara	Via Sforzesca, 49

1.5 Risorse professionali

Di seguito si riporta il numero di unità di personale ATA, divisi tra collaboratori scolastici e assistenti amministrativi e il numero di Docenti, divisi per livello e classe di concorso. Per quanto riguarda il



personale ATA, potranno essere assunte unità di personale aggiuntive previste dalla normativa per l'emergenza Covid.

Personale ATA

Mansione	Numero
Collaboratori Scolastici	12
Assistenti Amministrativi	6
Assistenti tecnici	1 (in orario part-time)

Personale docente

Livello	Classe di Concorso	Numero
Alfabetizzazione	EE	14
Primo Livello, primo e secondo periodo didattico	A001	1
A022		8



A023	3
AB25	5
A028	6
A030	2
A060	6

1.6 L'utenza e i destinatari dei servizi

Gli interventi formativi sono rivolti a:

- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione che vogliono concludere il percorso scolastico del primo o secondo livello,
- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età interessati a certificare le competenze delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione DM 139/2007,
- stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana,
- adulti, italiani e stranieri, interessati a rientrare nel sistema scolastico e formativo per



migliorare se stessi, per reinserirsi socialmente e per ricollocarsi a livello professionale.

RIEPILOGO FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO a.s. 2025-26

COLLABORATORE E COADIUTORI

DOCENTE	RUOLO	SEDE
Roberta Pugliese	<i>I Collaboratore DS</i> <i>(06 ore)</i>	NOVARA
Rita Darcangelo	<i>AREA supp. accoglienza e rapporti utenza</i> <i>(06 ore)</i>	NOVARA
Gennaro Castaldo	<i>AREA doc. verb. Archiviazione e rapporti con utenza</i> <i>(06 ore)</i>	NOVARA
Stefano Giorgi	<i>AREA supp. I livello I e II periodo</i> <i>(06 ore)</i>	NOVARA
Domenico Amoroso	<i>AREA doc. verb. Archiviazione e rapporti con utenza</i> <i>(06 ore)</i>	NOVARA



FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTE	SEDE	AREA
---------	------	------

Gennaro	Castaldo	NOVARA
---------	----------	--------

AREA 1

PTOF RAV PDM NIV

Giulia	Tosto
--------	-------

AREA 2

Rina Maria	Buso	NOVARA
------------	------	--------

ACCOGLIENZA INCLUSIONE

Gennaro	Castaldo	NOVARA
---------	----------	--------

AREA 3

RE e SITO

Domenico	Amoroso
----------	---------

AREA 4

Paola Francesca	De Marchi	BORGOMANERO
-----------------	-----------	-------------

FORMAZIONE IN INGRESSO ED ITINERE

Giulia	Giorgio
--------	---------



REFERENTI DI SEDE

DOCENTE	SEDE	ATTIVITÀ	
Gaetano	Esposito	BORGOMANERO	REFERENTE SEDE <i>Borgomanero</i>
Giulia	Tosto	TRECATE	REFERENTE SEDE <i>Trecate</i>
Silvia	Moscatelli	VCO	REFERENTE VCO

REFERENTI

DOCENTE	SEDE	ATTIVITÀ	
Domenico	Amoroso	NOVARA	REFERENTE CYBERBULLISMO
Rina	Buso	NOVARA	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA
Rita	Darcangelo	NOVARA	REFERENTE AALI ISTITUTO
Rina/Angela	Buso/Allatta	NOVARA	REFERENTE TEST PREFETTURA NOVARA/TRECATE



Miriam Persico VCO **REFERENTE TEST PREFETTURA E F. CIVICA**

P. Francesca De Marchi BORGOMANERO

Miriam Persico VCO **REFERENTI ISTRUZIONE CARCERARIA**

Stefania Negro NOVARA

Stefano Giorgi NOVARA **REFERENTE CO.PA.FO**

Stefano Giorgi NOVARA **REFERENTE PROVE EVACUAZIONE ISTITUTO E VERIFICA DPI**

Stefano Giorgi NOVARA **REFERENTE SICUREZZA**

Chiara Dalla Longa NOVARA **REFERENTE ESAMI CELI**

COMMISSIONI

ORGANO

REFERENTE

COMPONENTI

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

Fs Accoglienza:
Rina Buso

- D.S.
- Antonella Valsesia (EEE Borgomanero)
- Miriam Persico (EEE VCO)
- Teresa Calabrese (EEE Trecate)
- Angela Allatta (EEE Novara)



COMMISSIONE PATTO FORMATIVO	Stefano Giorgi	☐	Eliana Colella/Caterina Magistrini (MM A022 Novara)
		☐	Agostino Balbi (EEE Borgomanero)
		☐	Gaetano Esposito (MM Borgomanero)
		☐	Rita Darcangelo (EEE Novara)
		☐	Silvia Moscatelli (AB25VCO)
TEAM DIGITALE	Fs Re E Web: Gennaro Castaldo Domenico Amoroso	☐	Roberta Pugliese (POT Novara)
		☐	Michele Di Tommaso
		☐	Stefania Negro
		☐	Stefano Giorgi
		☐	AA.Raffaella Petruzzo
COMMISSIONE PTOF/NIV	Fs Ptof: Gennaro Castaldo Giulia Tosto	☐	Paola Francesca De Marchi
		☐	Domenico Amoroso
		☐	Giulia Giorgio
		☐	D.S.
		☐	
GLI	Fs Accoglienza/inclusione: Rina Buso	☐	Commissione Accoglienza
		☐	D.S.

COORDINATORI DI



DIPARTIMENTO

DOCENTE	SEDE	DIPARTIMENTO	
Gaetano	Esposito	BORGOMANERO	COORDINAMENTO ASSE MATEMATICO/ SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO
Mauro	Miglio	NOVARA	COORDINAMENTO ASSE LINGUAGGI E STORICO SOCIALE
Pasquale	Gentile	NOVARA	COORDINAMENTO AREA POTENZIAMENTO E PROGETTUALE
Rita	Darcangelo	NOVARA	REFERENTE DIPARTIMENTO AALI E INTERCLASSE

COORDINATORI DI CLASSE

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE e COORDINAMENTO ED. SEDE



CIVICA	CORSO	
Colella Eliana	1 A	NOVARA
Dalla Longa Chiara	1 B	NOVARA
Castaldo Gennaro	1 C	NOVARA
Negro Stefania	1 D	NOVARA
Di Tommaso Michele	1 E	NOVARA
Gio rgi Stefano	1 F	NOVARA
Miglio Mauro	1 G 1	NOVARA
Stingone Daniela	1 G 4	NOVARA
Amoroso Domenico	2A	NOVARA
Sica Mariantonietta	2C	NOVARA
De Santis Renato	CC	NOVARA
Tosto Giulia	1 A	TRECATÉ
C erutti Clemens	1 A	BORGOMANERO
Esposito Gaetano	1 B	BORGOMANERO
Esposito Gaetano	1 C	BORGOMANERO



Briola Alice	1 A	OMEGNA
Moscatelli Silvia	1 B	VERBANIA
Zecchino Roberta	1 C	DOMODOSSOLA

Gruppo Correzione (infra 18 ore) : Colella Eliana – Magistrini Caterina



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo e attività di insegnamento in classe per il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e l'attuazione di interventi per il contenimento della dispersione scolastica. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di

1



assenza del docente secondo collaboratore; •
Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado di Prova (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF ; • Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento;

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione della scuola

2



secondaria di primo grado di Prova (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) in caso di assenza del primo collaboratore; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Gestione e adeguamento secondo la vigente normativa del sito web della scuola; • Coordinamento e accompagnamento dei docenti e della segreteria nell' utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la docente Funzione strumentale per le Tecnologie informatiche; • Partecipazione al Team per l'innovazione digitale • Supporto e consulenza al dirigente in merito all' applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

Funzione strumentale

ACCOGLIENZA ed INCLUSIONE: 1.
Coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni disabili 2.
Supporto ai docenti nello svolgimento delle seguenti attività: • Predisposizione PEI • Incontri Scuola ASL Docente incaricato: 1.
Coordinamento del Personale esterno assegnato alle classi che accolgono Alunni stranieri 2. Predisposizione Protocollo di accoglienza 3. Partecipazione Incontri Reti Intercultura 1. Preparazione materiali per

7



l'accertamento delle competenze in ingresso e la valutazione degli alunni stranieri 2. Supporto ai docenti e alla segreteria per la valutazione dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe 1. Coordinamento commissione RE e SITO WEB (Tecnologie informatiche): Docente incaricato 1. Ricognizione attrezzature tecnologiche presenti e funzionanti nelle scuole 2. Analisi bisogni attrezzature tecnologiche di ogni scuola 3. Proposta piano degli acquisti di attrezzature tecnologiche per le scuole 4. Supporto per: - Gestione dei laboratori di informatica - Acquisti software e hardware - Uso delle tecnologie da parte dei docenti - Uso del registro elettronico 5. Coordinamento commissione TEAM DIGITALE AMPLIAMENTO OF E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: Coordinamento iniziative di raccordo fra scuola e territorio, verifica il fabbisogno del territorio e progetta corsi brevi e di ampliamento dell'OF PTOF/RAV/PDM 2. Coordinamento della progettazione formativa, analisi fabbisogno territorio, analisi criticità ed autovalutazione di istituto, redazione dei documenti strategici dell'Istituzione scolastica : PTOF, RAV e PDM FORMAZIONE INGRESSO E CONTINUA:

Responsabile di plesso	Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione	3
	partecipa ad incontri periodici con la Dirigente coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo	



	i criteri comunicati dalla Dirigente tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.	
Animatore digitale	• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	2
Team digitale	1. Ricognizione attrezzature tecnologiche presenti e funzionanti nelle scuole 2. Analisi bisogni attrezzature tecnologiche di ogni scuola 3. Proposta piano degli acquisti di attrezzature tecnologiche per le scuole	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di programmazione trasversale dell'Educazione Civica ed i coordinatori dell'educazione civica di classe,	1



	partecipa alle attività di formazione ed agli incontri previsti da USP e USR.	
Referente AALI di istituto e sede Novara/Treccate	Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione partecipa ad incontri periodici con la Dirigente coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.	1
Referente AALI sede VCO	Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione partecipa ad incontri periodici con la Dirigente coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.	1
Referente AALI sede di Borgomanero	Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione	1



partecipa ad incontri periodici con la Dirigente
coordina le attività progettuali e l'intervento di
esperti esterni coordina l'organizzazione delle
sostituzioni per supplenze brevi in
collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo
i criteri comunicati dalla Dirigente tiene i contatti
con il Comune per piccole necessità o
segnalazione di interventi di manutenzione
urgenti o di piccola entità svolge le funzioni di
preposto alla sicurezza.

Coordinatori dipartimenti
disciplinari

Coordina i docenti di lettere negli aspetti di
progettazione e valutazione del percorso
didattico.

6

Referente Petrarca

Coordina e segue tutte le attività correlate al
progetto tiene i rapporti con Regione ed IRES,
verifica e ritira i registri, convoca riunioni dei
docenti e partecipa alle riunioni della REGIONE
dedicate al progetto.

2

Referente Test Prefettura

Coordina e segue tutte le attività correlate ai test
della prefettura supportato dalla commissione.

1

Referenti Esami Celi

Coordina e segue tutte le attività correlate
all'esame di certificazione linguistica, coordina le
attività della commissione di Esame.

1

Referente PON

Coordina e segue tutte le attività correlate al
progetto, segue candidature ed avvisi si
coordina con il D.S nella progettazione e nella
presentazione di candidature

1

Referente Erasmus

Coordina e segue tutte le attività correlate al
progetto.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento della lingua italiana Impiegato in attività di: • Insegnamento	14
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento della lingua italiana. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento della lingua italiana, storia e geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
---	---	---

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento della lingua italiana Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento di matematica e scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
-----------------------------	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento della lingua italiana. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento di tecnologia e scienze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento della lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e alla promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/NOMM188009/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.c pianovara.edu.it/index.php?idpag=1621>

Circolari <https://www.c pianovara.edu.it/index.php?idpag=1691&idTile=199>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Consorzio Accreditamento Erasmus+ USB Piemonte EDA : 2024-1-IT02-KA121-ADU-000211303

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di rappresentanza dell'IdA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Rete rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello

L'obiettivo è promuovere il sistema dell'Istruzione degli Adulti nell'ottica dell'Apprendimento Permanente, favorire sinergie e connessioni sui territori e sostenere processi di integrazione, inclusione e cittadinanza.

Denominazione della rete: Rete di secondo livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo di rete di secondo livello agisce attraverso la Commissione per il Patto Formativo Individuale (PFI), presieduta dal Dirigente del CPIA 1 e composta da docenti del CPIA e dai dirigenti e docenti referenti degli IIS partner, la Commissione si occupa di redigere il PFI e di certificare le competenze pregresse (formali, informali e non formali) per strutturare un percorso di studi personalizzato. L'obiettivo è garantire continuità didattica dopo l'obbligo d'istruzione (DM 139/2007) e offrire corsi diurni alla popolazione adulta, ampliando così l'offerta formativa sul territorio.

la rete composta da

CENTRO PROVINCIALE per l'ISTRUZIONE degli ADULTI di NOVARA

- ITE "MOSSOTTI" Novara -
- ITI "OMAR" Novara - B
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T.BELLINI" Novara -
- IIS "DALLA CHIESA SPINELLI" Omegna -
- IIS "G. BONFANTINI" Novara -
- IPS "G. RAVIZZA" Novara -

Denominazione della rete: Progetto FAMI Petrarca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto FAMI "Petrarca" è un piano regionale del Piemonte, finanziato dal [Fondo Asilo Migrazione e Integrazione](#) (FAMI), che offre corsi di lingua italiana e formazione civica gratuiti per cittadini stranieri residenti. L'iniziativa mira a facilitare l'integrazione sociale e lavorativa.

Denominazione della rete: accordi con istituzioni scolastiche per la formazione degli studenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA ha stipulato un accordo con il Liceo Casorati di Novara con lo scopo di fornire sostegno linguistico e alfabetizzazione agli studenti stranieri iscritti; le attività si svolgono in orario curricolare nella sede del liceo per agevolare la frequenza di studenti che partono da diversi centri della provincia di Novara.

Denominazione della rete: Rete CPIA PIEMONTE- CRIA Valle D'Aosta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il CPIA di Novara e partner della Rete.

Denominazione della rete: Accordo quadro 2010 MIUR e Ministero dell'Interno- test di Italia A2 X richiedenti il Permesso di Soggiorno della UE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Quadro 2012 MIUR e



Ministero dell'Interno - DPR 179/2011 e sessioni di educazione civica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dalla diagnosi al PDP e /o al PEI come strumenti per l'inclusività.

Ponendo il focus sulla necessità di personalizzare l'insegnamento per tutti quegli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/disturbi evolutivi specifici, è stato realizzato percorso della durata di 6 ore, articolate in 3 incontri on-line e 4 di studio individuale. Sono stati analizzati i principali disturbi del neurosviluppo, per comprendere a pieno gli elementi base che portano il clinico alla diagnosi e su quali elementi è necessario basarsi per la progettazione didattica, con focus sugli adulti. È stato illustrato l'iter diagnostico, come normato per il Piemonte, e il conseguente uso di strumenti compensativi e dispensativi in base al funzionamento. Sono stati approfonditi i seguenti argomenti: • Carrellata sulla normativa più recente che regola l'inclusione di allievi con BES nel contesto scolastico. • Fornire al docente gli strumenti necessari ad individuare i casi di studenti portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con livello cognitivo limite (FIL) o con disabilità intellettiva (HC) • Analizzare gli strumenti per la diagnosi utilizzati dalle strutture sanitarie • Saper leggere una diagnosi per stilare il corrispondente Piano Didattico Personalizzato (PDP) che consenta di sostenere l'allievo nelle sue difficoltà e anche di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), con linguaggio ICF. • Strumenti compensativi – misure dispensative come risposta al Bisogno educativo speciale e individualizzazione della didattica • Buone prassi di didattica inclusiva • Ruolo delle figure di sistema: chi fa che cosa (accoglienza, condivisione del PDP e del PEI...)

Destinatari	Tutti i docenti del CPIA di Novara.
-------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso esaminatori per la parte orale del test CELI (Università degli Stranieri di Perugia)

Il corso è stato tenuto in modalità FAD, da relatori del CVCL dell'Università per gli stranieri di Perugia. Della durata di 12 ore, ha toccato le seguenti tematiche: • Introduzione: l'attività dell'Università per Stranieri di Perugia e del CVCL. Il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Principi ispiratori e contenuti; familiarizzazione con la scala globale, i descrittori e i saper fare del QCER. • I descrittori del QCER e la determinazione dei livelli per la produzione orale. Breve presentazione del progetto di sperimentazione del Manual: Relating Language Examinations to the CEFR. • Introduzione agli esami CELI. QCER ed esami CELI: introduzione generale - Gli esami CELI: impianto teorico, specificazioni e struttura. • Il regolamento d'esame e le procedure amministrative. • Gli esami orali CELI: analisi degli input. • Valutazione delle produzioni orali CELI: scale e criteri per l'attribuzione del punteggio.

Destinatari	I docenti dei corsi AALI, anche su potenziamento, del CPIA di Novara.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in rete con il CPIA di Imperia.
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta in rete con il CPIA di Imperia.

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08). Annualmente si prevede di effettuare, al personale che fosse sprovvisto delle certificazioni o che necessitasse di aggiornamento: corsi per Addetti Antincendio, corsi per Addetti al Pronto Soccorso. Aggiornamento alla scadenza delle certificazioni.

Destinatari	Tutto il personale del CPIA di Novara.
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le attuali norme giuridiche che riguardano i cittadini migranti

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: Il corso è stato organizzato dal nostro Istituto, a seguito di una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. È emersa la volontà diffusa di aggiornarsi



sul tema della normativa più recente in materia di immigrazione, in modo da esplorare le varie collocazioni giuridiche dei cittadini che frequentano i corsi del CPIA; delinearne le possibilità di accedere alle varie tipologie di permessi di soggiorno previste; venire a conoscenza dei servizi presenti sul territorio deputati all'assistenza legale a loro rivolta. La strutturazione ha contemplato due incontri di due ore ciascuno, erogati on line e tenuti da un avvocato dell'associazione ASGI (Associazione per Gli Studi Giuridici sull'Immigrazione).

Destinatari	Tutti i docenti interessati del CPIA
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Organizzato dal singolo CPIA, in collaborazione con il CPIA di Vercelli

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Organizzato dal singolo CPIA, in collaborazione con il CPIA di Vercelli

Titolo attività di formazione: Dall'accoglienza alla personalizzazione: l'inclusione nei CPIA tra PFI, PDP e PEI in ICF

Percorso di formazione rivolto ai CPIA con specifico riferimento ai percorsi di istruzione per gli adulti intende rafforzare la capacità di lettura dei complessi bisogni formativi degli adulti e la progettazione di adeguati interventi didattici personalizzati e flessibili nell'ambito del quadro normativo vigente

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle procedure amministrative.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Destinatari	Tutto il personale del CPIA di Novara.
-------------	--

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola